

**DISCIPLINARE DI GARA**

G028_2019 (Rif. Gara centrale acquisti)

Artt. 60 e 164 d.lgs. 50/2016 e art. 3 co. 1 lett. vv) Procedura aperta: concessione spazi per l'installazione e gestione macchine distributrici alimenti e bevande inclusa la manutenzione e pulizia delle apparecchiature nonché l'implementazione di sistema rilevazione e contabilizzazione dei consumi di acqua ed energia elettrica e connesso servizio manutenzione ordinaria dei locali in uso (pulizia e igienizzazione, raccolta e smaltimento rifiuti, manutenzione edile/idraulica/elettrica) presso le sedi dell'Università degli Studi di Firenze in aree di pertinenza dell'Amministrazione Centrale e delle strutture dipartimentali, *della durata di anni 6 (sei)*, aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ”.

CPV	42933000 (DISTRIBUTORI AUTOMATICI) E CPV UA01 (PRODOTTI ALIMENTARI)
CIG:	79486888D6

Si fa presente che la presente Gara di Appalto consegue a precedente Dialogo Tecnico relativa all'Avviso pubblicato in esecuzione della Determina del Dirigente "Obiettivo Strategico" –Centrale Acquisti 105394 (1029) del 26.06.2018 è pubblicato Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.) N. GU S : 2018/S 123-280916 del 29.06.2018, <https://eur-lex.europa.eu/> sul profilo della Stazione Appaltante Bandi di Gara/Servizi/Avviso preinformazione www.unifi.it/CMpro-v-p-7957.html e sul Sistema di acquisti telematici della Regione Toscana START <https://start.toscana.it/>, per l'spletamento dell'Indagine PRELIMINARE DEL MERCATO (DIALOGO TECNICO) EX ART 66 d. Lgs 50/2016 FINALIZZATO ALLA PREPARAZIONE DELL'APPALTO E PREDISPOSIZIONE DEL CAPITOLATO PER LA GARA

La conclusione e l'esito di tale dialogo è dettagliato nella Determina di indizione di gara sopra richiamato, le Imprese che hanno manifestato interesse e partecipato al predetto dialogo sono le seguenti:

Gedac srl, Italian, Vending Group srl, IVS Italia s.p.A, Gruppo Argenta S.p.a., La Caffetteria S.r.l., Serim S.r.l.

Determina Dirigente indizione n. 1014/2019 (Prot.113918) del 21/06/2019 pubblicata all'Albo n. 7208 (Prot. 113927) 21/06/2019 della Centrale Acquisti dell'Università degli Studi di Firenze.

L'appalto si svolge in modalità telematica: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla Stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico START, accessibile all'indirizzo internet: <http://www.regione.toscana.it>

Il concessionario per presentare offerta dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il seguente termine perentorio del:

Data	09	09	2019	Ora:	20	00
------	----	----	------	------	----	----

DATA SEDUTA PUBBLICA TELEMATICA DELL'ORGANO DI VERIFICA 12/09/2019

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Dr. Gabriele Gentilini

RESPONSABILE PROCEDIMENTO DI GARA E CONTRATTO EX ART. 6 L. 241/90:

Dr. Massimo Benedetti Dirigente “Obiettivo Strategico” Centrale Acquisti

COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni da e per la Stazione Appaltante anche con riferimento all'art. 76, comma 5, del D. Lgs 50/2016 (in corso di gara nonché la comunicazione di aggiudicazione definitiva, di esclusione, la decisione di non aggiudicare un appalto, la data di avvenuta sottoscrizione della concessione con l'aggiudicatario) dovranno essere effettuate nell'area “*comunicazioni*” nel sistema telematico START.

Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul sistema telematico.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online utilizza la casella denominata comunicazioni per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

CHIARIMENTI E INFORMAZIONI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara e tutte le comunicazioni afferenti la presente procedura ad eccezione delle comunicazioni ex art. 76 del Codice dovranno essere esclusivamente formulate attraverso l'apposita sezione “*comunicazioni*”, nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>.

Le comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice sono effettuate **ESCLUSIVAMENTE** mediante posta elettronica certificata, pertanto i concorrenti dovranno indicare il loro indirizzo PEC nell'apposito spazio previsto all'interno del D.G.U.E.

Attraverso lo stesso mezzo la Stazione Appaltante provvederà a fornire le risposte.

L'Amministrazione garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti che eventualmente pervengano successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Tutte le risposte saranno estese a tutti i partecipanti e pubblicate sul sito.

Sul sistema telematico medesimo saranno pubblicate altresì le eventuali ulteriori informazioni in merito all'appalto che si rendessero necessarie e che la Stazione Appaltante riterrà opportuno diffondere.

Gli interessati sono pertanto tenuti a consultare il sito fino alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO

La partecipazione alla procedura di scelta del contraente svolta telematicamente è aperta, previa identificazione, agli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla procedura di gara.

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo applicativo per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un certificato di autenticazione digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, tenuto da DigitPA.

Le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta dagli operatori economici, che partecipano alla presente procedura di gara, verranno considerate come carenti di sottoscrizione qualora siano sottoscritte con certificati di firma digitale rilasciati da organismi non inclusi nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA.

La procedura di appalto si svolge in modalità telematica: l'offerta dovrà essere formulata dal concessionario e ricevuta dalla Stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Università di Firenze – accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte della Stazione Appaltante, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana - Università di Firenze utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. Il concorrente è tenuto a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni. Per la consultazione delle comunicazioni il concorrente deve:

Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password)

Selezionare la gara di interesse

Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema.

MODALITÀ DI IDENTIFICAZIONE SUL SISTEMA TELEMATICO

Il concessionario dovrà identificarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Università degli Studi Firenze – accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password.

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password);
2. Selezionare la gara di interesse;
3. Selezionare "*comunicazioni*" tra le voci di menu previste dal sistema.

SPESE PUBBLICITÀ DI GARA

Le spese per la Pubblicità Legale assommano a complessivi € 2.412,00 CIG Z6F28E3455
Bilancio d'Ateneo CO.04.01.02.01.08.04 UA.A.50000.AFFGEN Bilancio 2019

PUBBLICAZIONI

BANDO G.U.U.E. inviato in data 21/06/2019
ORE 20:00

Data scadenza presentazione offerte: 09/09/2019

BANDO GU.R.I. inviato in data 26/06/2019

PUBBLICITA' LEGALE QUOTIDIANI: 04/07/2019

1. La Notizia
2. Il Giornale Area Centro-Sud
3. Corriere Fiorentino
4. Gazzetta Aste e Appalti Pubblici

IL VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE per anni 6 è pari ad **13.783.349,51 €**
calcolato in base al fatturato medio

ONERI SICUREZZA 3.600,00 €

IMPORTO CANONE ANNUO 33.247,17 €

Il canone annuo comprende il costo della canone di locazione degli spazi ed i costi di riscaldamento/raffreddamento e vigilanza degli stessi spazi. Il canone annuo, per complessivi anni di durata della concessione pari a 6 (sei) della concessione, posto a base di gara, sarà corrisposto dall'aggiudicatario all'Università a titolo di locazione spazi incluse le spese di vigilanza e di riscaldamento mentre il **rimborso delle utenze** dovrà essere computato mediante il sistema di rilevazione dei consumi effettivi (contatori a defalco acqua energia elettrica) installati a cura del concessionario.

In sede di detrmiazione del valore del canone si è tenuto conto della detrazione dei costi costituenti oneri accessori del concessionario (servizi di pulizia, raccolta e smaltimento rifiuti nonché di manutenzione ordinarie edile, idraulica ed elettrica), trattandosi di attività e servizi inclusi nella Concessione ed a carico del Concessionario..

Il servizio oggetto della gara è rivolto ai seguenti utenti: dipendenti, visitatori e ospiti. Al fine di consentire agli operatori economici partecipanti di effettuare una stima circa le potenzialità del volume di affari si segnala che il servizio è destinato ad un'utenza potenziale di circa: numero dipendenti, oltre ai visitatori autorizzati (personale, scuola, altro) e partecipanti a corsi/conferenze organizzate nel corso dell'anno, come evidenziato nella Tabella sotto riportata:

Classe	Utenti	Giorni presenza annui	Anni di Contratto	RIDUZIONE presenza media	
Dipendenti	1.580	230	6	NESSUNA	1.580
Studenti	55.072			50%	27536
Docenti	1.684			20%	1347,2



	58.336				30.463
--	--------	--	--	--	--------

I suddetti valori non includono i visitatori occasionali poiché tale determinazione non è eseguibile non disponendo di dati oggetti.

DESCRIZIONE APPALTO:

La procedura di affidamento della presente concessione è in un unico lotto ed ha per oggetto la **concessione di spazi per l'installazione e gestione di macchine distributrici di alimenti e bevande, inclusa la manutenzione e pulizia delle apparecchiature nonché l'implementazione di sistema rilevazione e contabilizzazione dei consumi di acqua ed energia elettrica e connesso servizio manutenzione ordinaria dei locali in uso (pulizia e igienizzazione, raccolta e smaltimento rifiuti, manutenzione edile/idraulica/elettrica), presso le sedi dell'Università degli Studi di Firenze in aree di pertinenza dell'Amministrazione Centrale e delle strutture dipartimentali.**

I servizi oggetto della presente concessione sono analiticamente descritti nel capitolato speciale e le sedi sono identificate nella “**Tabella Monitoraggio Distributori**”, allegata al suddetto capitolato.

Il Capitolato Speciale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali e determina le condizioni tecniche per il servizio.

Tutta la documentazione di gara è pubblicata integralmente sul sistema Telematico START.

1. CRITERIO AGGIUDICAZIONE

1.1 L'Appalto sarà aggiudicato con il criterio del *criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*, ai sensi, dell'art. 95 comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

L'offerta vincerà il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la sua presentazione, salvo proroghe richieste dalla Stazione appaltante.

Gli Elementi QUALITATIVI (punti 85) si articolano nei rispettivi sub criteri e sub ponderazioni di seguito evidenziate:



ELEMNTO	QUALITA'	DESCRIZIONE	SUB PUNTEGGIO MAX	PUNTEGGIO MAX 85 PUNTI
CRITERI QUANTITATIVI (tabellare) – VEDI PARAGRAFO B.2.2 DEL PRESENTE DISCIPLINARE				
TA	CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ/ADOZIONE CODICI DI AUTODISCIPLINA DEL SETTORE	TA1 Certificazione e/o sistemi di autodisciplina del settore	1	4
		TA2 Certificazione di responsabilità sociale SA 8000	1	
		TA3 Adozione del Codice di Autodisciplina del Settore (es. <i>Top Quality Standard "TQS-Vending"</i>)	1	
		TA4 Adesione alla Carta dei Servizi della CONFIDA	1	
CRITERI QUALITATIVI E QUANTITATIVI (Tabellari) VEDI PARAGRAFO B.2.3 DEL PRESENTE DISCIPLINARE				
TB	INSTALLAZIONE DISTRIBUTORI E SICUREZZA SISTEMI COLLEGAMENTO IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI	Soluzioni allaccio in fase di installazione oltre lo standard richiesto (Allegato 16.0 Documentazione Gara)		4
TC	QUALITÀ DISTRIBUTORI	TC1 stato del distributore proposto e piano di sostituzioni dell'operatore offerto e valutato in sede di gara	4	19
		TC2 Classe energetica	4	
		TC3 Tipologia illuminazione	2	
		TC4 Tipologia erogazione	3	
		TC5 Blocco automatico erogazione prodotti	3	
		TC6 Modalità erogazione distributori bevande calde	2	
		TC7 F dimensioni bicchiere in fuazione delle bevande (bevande calde)	1	
TD	QUALITÀ SERVIZIO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA	TD1 Tipologia di prodotti che si intendono erogare oltre i base obbligatori	10	37
		TD2 Organizzazione ed estetica degli arredi e accessori ove proposti (ad es. microonde per riscaldamento piatti caldi).	4	
		TD3 Start up del servizio	8	
		TD4 Piano delle forniture, frequenza, continuità e tempistica di rifornimento dei prodotti	5	
		TD 5 Modalità di assistenza tecnica	5	
		TD6 Telemetria oltre parametri standard interfaccia software gestione telemetria: Cadenza reportistica - Tipologia reportistica Monitoraggio attività concessione	3	
		TD7 Impegno alla personalizzazione delle aree ristoro e Dettagliato piano, distinto per le sedi oggetto di concessione, delle migliorie che si intendono fare e dei relativi mobili/arredi che si intende modificare/sostituire la fornitura di tavolini e sedie E SUPPELLETTILI INCLUSI BIDONI RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATA , da attestarsi mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 allegando copia del documento del sottoscrittore.	2	
TE	GESTIONE AMBIENTALE E SOCIALE	TE1 Azioni sostenibilita' ambientale Migliorie legate alla sostenibilità ambientale	4	21
		Utilizzo materiali riciclabili 100%:Involucri Bicchieri palettine stoviglie	4	
		Parco veicoli da utilizzare	4	
		TE 2 Sostenibilità Sociale Progetti di marketing sociale per la salute	9	
PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA TOTALE				85

Elementi Economici (punti 15)

articolati come segue

RIALZO CANONE ANNUO CONCESSORIO	Punti 5
RIBASSO LISTINO PRODOTTI BASE	Punti 5
RIBASSO LISTINO PRODOTTI AGGIUNTIVI MACROAGGREGATO	Punti 5

TOTALE PUNTI 100

2.2 CLAUSOLA DI SBARRAMENTO

Ai sensi dell'art.95, comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, saranno ammesse all'apertura dell'offerta economica solo le proposte che avranno ottenuto un punteggio tecnico pari o superiore a **punti 45 realizzato almeno con riferimento a ciascun criterio di valutazione nella misura minima del 50%**.

I concorrenti che realizzano punteggi inferiori alle soglie sopra indicata saranno esclusi e non verranno ammessi alla fase di apertura e valutazione offerte economiche.

2.3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Si precisa che la **normativa di riferimento** è la seguente: **D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50**, come novellato dal D.lgs. n. 56/2017, di seguito denominato "Codice", Comunicato del Presidente dell'ANAC del 08.11.2017, D.P.R. 5 agosto 2010, n. 207, limitatamente alle disposizioni ancora attualmente in vigore e richiamate dall'art. 216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del Codice.

Ed inoltre:

- ✓ Dal "Codice della leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 (d'ora in poi D.Lgs. n.159/2011);
- ✓ Dalla Legge 168/1989;
- ✓ D.lg. 9 Aprile 2008 n.81 "Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori";
- ✓ Dalle norme vigenti in materia di Contabilità di Stato;
- ✓ Dal decreto sulla "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (Durc)" Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015;
- ✓ Delle "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (d'ora in poi D.P.R. n. 445/2000);
- ✓ Dal "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità";

- ✓ Normativa vigente in materia di igiene alimentare e sicurezza degli alimenti nonché di rischio biologico;

Dalla normativa di settore specificata nel Capitolato Speciale di Appalto

2.4 QUALITÀ ED IGIENE DEL SERVIZIO – OBBLIGHI NORMATIVI

Il concessionario, nelle diverse fasi dello svolgimento del servizio, sarà obbligato a svolgere la propria attività nel rigoroso rispetto della normativa igienico-sanitaria vigente in materia, in particolare ottemperando a quanto previsto dalle seguenti norme:

- **Legge 30 aprile 1962, n. 283** Legge 30 aprile 1962, n. 283 Legge 30 aprile 1962, n. 283 (in Gazz. Uff., 4 giugno, n. 139). -- Modifica degli articoli 242, 243, 247, 250 e 262 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265: Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande
- **D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 109** (“Attuazione delle direttive 89/395/CEE e 89/396 CEE concernenti l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari”), come modificato dal D. Lgs. n. 181/2003 a seguito del recepimento della Direttiva 2000/13/CE concernente "l'etichettatura e la presentazione dei prodotti alimentari, nonché la relativa pubblicità" D. Lgs. n. 114/2006 a seguito del recepimento delle Direttive 2003/89/CE, 2004/77/CE e 2005/63/CE in materia di "indicazione degli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari";
- **D. Lgs. 16 febbraio 1993 n. 77** (“Attuazione della direttiva 90/496/CEE del Consiglio del 24 settembre 1990 relativa all'etichettatura nutrizionale dei prodotti alimentari”);
- **Regolamento (CE) n. 178/2002** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare per tutti gli operatori della filiera alimentare, dalla produzione agricola primaria alla distribuzione finale al consumatore, ristorazione compresa; EG. CE 178/2002 sull'etichettatura degli alimenti, REG. CE 852/2004 Pacchetto Igiene, REG. CE 853/2004 per i prodotti di origine animale destinati al consumo umano, REG. CE 2073/2005 per i criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari, quest'ultimi recepiti in Italia con il Decreto Legislativo 193/2007 in attuazione delle direttive su menzionate.
- **Linee guida - "Guida all'attuazione di alcune disposizioni del regolamento (CE) n. 853/2004** in materia d'igiene degli alimenti d'origine animale della Commissione Europea - Direzione Generale salute e tutela dei consumatori del 21 dicembre 2005;
- **Linee guida applicative del Regolamento (CE) n.853/2004** del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'Igiene dei Prodotti di Origine Animale, approvate nell'Accordo sottoscritto il 17/12/2009 (Rep. atti n. 253/CSR) tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- **Regolamento (CE) 2073/2005** e s.m.i. sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari, rivolto a tutti coloro che operano nelle diverse fasi della filiera quali lavorazione, fabbricazione e manipolazione, compresa la fase della vendita al dettaglio e della distribuzione;
- **Linee guida relative all'applicazione del Regolamento (CE) n. 2073/2005** che stabilisce i criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari, approvate con Intesa sottoscritta il 10/5/2007 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- **Progetto di Guida all'applicazione delle procedure basate sui principi del sistema HACCP** e alla semplificazione dell'attuazione dei principi del sistema HACCP in talune imprese alimentari, approvate dalla Commissione Europea - Anno 2005; certificazione HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points), secondo quanto stabilito dal Regolamento Comunitario 852/2004 e dal D.lgs 193/2007 sull'igiene dei prodotti alimentari e sui sistemi per gestire le criticità.

□ **L.R. 7 febbraio 2005, n. 28** "Codice del Commercio - Testo Unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica, distribuzione di carburanti", successivamente modificata con L.R. 5 giugno 2007, n. 34 e L.R. 12 novembre 2007, n. 55.

□ Regolamento di attuazione della L.R. 28/2005, emanato con D.P.G.R. 15/R/2009.

Normativa specifica disciplinante quei materiali e oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti (utensili da cucina e da tavola recipienti e contenitori, macchinari per la trasformazione degli alimenti, materiali da imballaggio etc.) cioè i MOCA ("materiali e oggetti a contatto con gli alimenti"):

□ **Regolamento (CE) n. 1935/2004** riguardante i materiali ed oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari e che abroga le direttive 80/590/CEE e 89/109/CEE;

□ **D.M. 21/3/1973 del Ministro della sanità** "Disciplina igienica degli imballaggi, recipienti, utensili, destinati a venire in contatto con le sostanze alimentari o con sostanze d'uso personale";

□ **D. Lgs. 25 gennaio 1992, n. 108** Attuazione della direttiva 89/109/CEE concernente i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari;

□ **Regolamento (UE) n. 10/2011** e s.m.i. riguardante i materiali e gli oggetti di materia plastica destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari;

□□ **Regolamento (UE) n. 202/2014** che modifica il regolamento (UE) n. 10/2011 riguardante i materiali e gli oggetti di materia plastica destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari;

□ **Regolamento (UE) n. 174/2015** che modifica e rettifica il regolamento (UE) n. 10/2011 riguardante i materiali e gli oggetti di materia plastica destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari.

□ **Legge "Legge 25 agosto 1991, n.287** Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi".

□ Direttiva 43/93/CEE , recepita più tardi in Italia attraverso il **Decreto Legislativo 155/97** "Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 155 "Attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 136 del 13 giugno 1997 - Supplemento Ordinario n. 118 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 1997 - Supplemento Ordinario n. 118

□ Decreto Legislativo 5 agosto 2015, n. 127 e dalla legge delega fiscale (art. 9 della Legge n. 23/14

□ **Decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1980, n. 327** Regolamento di esecuzione della L. 30 aprile 1962, n. 283, e successive modificazioni, in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 16 luglio 1980);

□ **CEI 61-233 riferimento europeo EN 60335-2-75** "Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la "vendita"

□ **D.Lgs. n. 17/2010 Direttive Macchine**

□ D. Lgs. 17/2010 **Reg. CE 1169/2011 per l' etichettatura degli alimenti e la specifica sugli allergeni. :** "REGOLAMENTO (UE) N. 1169/2011 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, che modifica i regolamenti (CE) n. 1924/2006 e (CE) n. 1925/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la direttiva 87/250/CEE della Commissione, la direttiva 90/496/CEE del Consiglio, la direttiva 1999/10/CE della Commissione, la direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 2002/67/CE e 2008/5/CE della Commissione e il regolamento (CE) n. 608/2004 della Commissione (Testo rilevante ai fini del SEE)"

- ISO 9001:2015 , ISO 14001, ISO , ISO 22000 o 22005**, oppure le certificazioni per la sicurezza sul lavoro Bs Ohsas 18001, oppure altre certificazioni del settore agroalimentare.

Dalle Norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare, nella Concessione d'appalto, nel Capitolato Speciale d'Oneri, nonché in tutta la documentazione di gara.

Per quante non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, valgono le norme del Codice Civile.

3 DURATA APPALTO

La durata della presente concessione è stabilita in anni sei (6) e non è rinnovabile.

4. REQUISITI PARTECIPAZIONE E CONDUZIONE DELLA CONCESSIONE

1.5.5 REQUISITI CONCESSIONARIO

Il concessionario, singolo o in forma plurisoggettiva, può soddisfare la richiesta relativa ai requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico professionale per la partecipazione alla procedura di gara per i quali si rinvia alle pagg. 14 e 15 Paragrafo 1. del presente Disciplinare

1.5.2 REQUISITI ESECUZIONE

Con riferimento ai requisiti speciali derivanti da obblighi di legge per l'esecuzione degli oneri a carico del concessionario (manutenzione Edile , impiantistica ed elettrica, servizi pulizia e igienizzazione dei locali, servizi di raccolta e smaltimento rifiuti) il Concessionario ha l'obbligo di manifestare il proprio impegno ad indicare in sede di sottoscrizione della Concessione i soggetti individuati quali esecutori di tali servizi, qualora siano soggetti diversi dal medesimo Concessionario. Tali soggetti dovranno possedere tali requisiti e la Stazione Appaltante li verificherà d'ufficio nelle forme prescritte.

5. SUBAPPALTO

Il subappalto è **consentito esclusivamente** con riferimento agli ONERI ACCAESORI della concessione **(manutenzione Edile , impiantistica ed elettrica, servizi pulizia e igienizzazione dei locali, servizi di raccolta e smaltimento rifiuti).**

Il **subappalto o il subaffidamento in cottimo**, ferme restando le condizioni di cui all'*articolo 105 e all'art. 174 del Codice dei contratti*, sono **ammessi nel limite del 30%** (trenta per cento) in termini economici, dell'importo totale dato dal valore del canone concessorio..

6. AVVALIMENTO

Il concessionario, singolo o in forma plurisoggettiva, può soddisfare la richiesta relativa ai requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico professionale per la partecipazione alla procedura di gara avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D. Lgs 50/2016 è consentito l'avvalimento.

In caso di avvalimento non è consentito, a pena di esclusione:

- che dalla stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente;
- che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;

Nei successivi paragrafi viene dettagliata l'ammissibilità o meno dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89

D.Lgs 50/2016.

Parte I

7. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA

L'appalto è disciplinato dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema di acquisti telematici della Regione Toscana consultabili all'indirizzo internet <https://start.toscana.it/>, dal Capitolato speciale d'Oneri e da tutta la documentazione tecnico/progettuale – amministrativa allegata ai predetti documenti, nonché dal presente disciplinare e dalla documentazione di gara e dalla concessione.

La documentazione di gara comprende:

Documentazione Amministrativa Sezione A del presente Disciplinare

- | | |
|---|-----------------------------------|
| 1) Disciplinare di Gara presente documento | PUBBLICATO |
| 1.1) Tabella criteri valutazione | PUBBLICATO |
| 2) Capitolato Appalto | PUBBLICATO |
| 2 bis Codice Riciclaggio Direttiva 94 | PUBBLICATO |
| 2 ter CAM | PUBBLICATO |
| 2 quater Patto di Integrità | PUBBLICATO |
| 2 quinquies Scheda Economica valore concessione e canone | PUBBLICATO |
| 2.1) Scheda Prodotti base | PUBBLICATO |
| 2.2) Scheda prodotti aggiuntivi macro categorie | PUBBLICATO |
| 2.3) Tabella punti di erogazione mediante fontanelli | PUBBLICATO |
| 2.4) Tabella Distributori stato attuale | PUBBLICATO |
| 2.5) DUVRI | PUBBLICATO |
| 3) Contributo a favore dell'A.N.A.C. PassOE per verifiche tramite Sistema AVCPass
a cura del concorrente | PUBBLICATO |
| 4) "Codice di Comportamento dell'Università di Firenze"
secondo le indicazioni di cui al punto A3 del presente Disciplinare | PUBBLICATO
PUBBLICATO |
| 5) Modello D.G.U.E
secondo le indicazioni di cui al punto A3 del presente Disciplinare | PUBBLICATO a cura del concorrente |
| 6) Modello Domanda partecipazione (integrazione al DGUE)
secondo le indicazioni di cui al punto A3 del presente Disciplinare | PUBBLICATO a cura del concorrente |
| 6 bis) Appendice modalità calcolo pmi da allegare a modello integrativo dgue
Docuento di consultazione | PUBBLICATO |
| 7) Modello Domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva in caso di consorzi"
PUBBLICATO a cura del concorrente | PUBBLICATO a cura del concorrente |
| 8) Modello avalimento "Dichiarazioni sostitutive del soggetto AUSILIATO e AUSILIARIO"
secondo le indicazioni di cui al punto A4 del presente Disciplinare | PUBBLICATO a cura del concorrente |

- 9) **Copia contratto Avvalimento**
secondo le indicazioni di cui al punto A4 del presente Disciplinare a cura del concorrente
- 10) **Modello scheda avvalimento Domanda di partecipazione in caso di impresa ausiliaria di concorrente in concordato preventivo art. 110 comma 5 D. Lgs 50/2016**
secondo le indicazioni di cui al punto A6 del presente Disciplinare PUBBLICATO
- 11) **Relazione di Professionista ex art. 186 bis comma 5 R.D. 267/1942**
secondo le indicazioni di cui al punto A6 del presente Disciplinare a cura del concorrente
- 12) **Documentazione in casi di Impresa a RETE**
secondo le indicazioni di cui al punto A5 del presente Disciplinare a cura del concorrente
- 13) **Cauzione provvisoria**
secondo le indicazioni di cui al punto A10 del presente Disciplinare a cura del concorrente
- 13 bis **attestazioni certificazioni che ammettono riduzioni**
secondo le indicazioni di cui al punto A10 del presente Disciplinare a cura del concorrente
- 13 ter **Dichiarazione di Impegno del fidejussore a rilasciare cauzione definitiva in caso di aggiudicazione**
a cura del concorrente
- 14) **Informativa Trattamento Dati**
secondo le indicazioni di cui al punto 4.4 del presente Disciplinare PUBBLICATO
- 14 bis) **Modello 14 bis Istanza Sopralluogo**
secondo le indicazioni di cui al punto A11 del presente Disciplinare PUBBLICATO
- 14 ter) **Modelo 14 ter Attestato si sopralluogo**
secondo le indicazioni di cui al punto A11 del presente Disciplinare PUBBLICATO

Documentazione Tecnica Sezioni B del presente Disciplinare

- 15) **Dichiarazione possesso qualificazioni ISO e SISTEMI QUALITA' (Elemento valutazione offerta TA da 1 a 4)**
secondo le indicazioni di cui al punto B2.1 del presente Disciplinare a cura del concorrente
- 16) **Relazione Tecnico Metodologica articolata su paragrafi corrispondenti a ciascun elemento di valutazione (TB, TC, TD, TE) ed a sua volta per ciascun sub elemento il concorrente presenta la propria proposta eventualmente corredata da schede tecniche stessi per ciascun sub elemento. In particolare in associazione alla proposta per alcuni sub elementi è prescritta l'associazione delle seguenti schede e Relazioni di dettaglio, secondo le indicazione di cui al Sezione B2 e B3 presente Disciplinare a cura del concorrente tale Relazione dovrà essere accompagnata da :**

16.0) Soluzioni di allaccio e alimentazione standard richiesto (Rif. Elemento TB)

a cura del concorrente

- 16.1) **Modello 16.1 Offerta Tecnica Elemento TC da TC1 a TC7 associato alla Relazione Metodologica di cui al precedente punto 16), redatta a partire dalla Tabella CRITERI VALUTAZIONE E PUNTEGGI senza trascrizione delle ultime 2 colonne, qualeriepilogo sintetico dei punti costituenti l'offerta tecnica in forma tabellare con rinvio ai successivi allegati dal 16.2 al 16 .11**

a cura del concorrente

- 16.2) **Schede tecniche di dettaglio TC1, TC2, TC3, TC4, TC5, TC6, TC 7 a corredo del precedente punto e Modello 16.1)**

- 16.2 bis **MODELLO SCHEDA ELEMENTO TC1, TC2, TC3, TC4, TC5, TC6, TC 7**
PUBBLICATO *a cura del concorrente*

- 16.3) **Relazioni tecniche di dettaglio associate ai sub elementi TD da 2 a 7 a corredo del precedente punto e Modello 16.1);**
a cura del concorrente

- 16.4) Scheda Tecnica di dettaglio soluzioni tecniche Sub Elementi TD2, TD3, TD4 a corredo della Relazione di cui al punto 16); *a cura del concorrente*
- 16.5) Schede Tecniche di dettaglio circa caratteristiche sistemi proposti in relazione all'Elemento TD5, TD6; *a cura del concorrente*
- 16.6) Schede Tecniche e corredo Offerta Tecnica Elemento TD7 *a cura del concorrente*
- 16.7) Scheda "prodotti aggiuntivi" FORMATO EXCELL editabile, associata all'Elemento TD 1 indicante la descrizione qualitativa dei prodotti aggiuntivi proposti in riferimento alle macro-categorie obbligatorie di cui all'all. 2.2 della documentazione di Gara; PUBBLICATO *a cura del concorrente*
- 16.8) Relazioni tecniche di dettaglio associate ai sub elementi TE a corredo del precedente punto e Modello 16.1); *a cura del concorrente*
- 16.9) Schede Tecniche di dettaglio associate al sub elemento TE 1 a corredo del precedente punto e Modello 16.1); *a cura del concorrente*
- 16.10) Schede Tecniche di dettaglio associate al sub elemento TE 2; *a cura del concorrente*
- 16.11) Dichiarazione Codici riciclaggio secondo la Direttiva Europea 94 vedasi all. 2) *a cura del concorrente*
- 17) Modello 17 Dichiarazione segreti commerciali (a cura del concorrente) associato alla Relazione Metodologica di cui al precedente punto 16) PUBBLICATO a cura del concorrente.

L'offerta Tecnica redatta come sopra indicata dovrà essere accompagnata da dichiarazione di impegno alla realizzazione e gestione della concessione secondo la proposta.

Documentazione Economica Sezione C del presente Disciplinare

- 18) Offerta Economica rialzo % sul canone annuo
MODELLO OFFERTA RIALZO CANONE PUBBLICATO *a cura del concorrente*
secondo le indicazioni di cui al Sezione C1 del presente Disciplinare *generata dal sistema*
- 18 bis) Listino Prezzi prodotti base del concessionario
secondo le indicazioni del paragrafo C.2 del presente Disciplinare
PUBBLICATO (relativo ai prodotti base *a cura del concorrente*);
- 18 ter) Listino prezzi aggiuntivi (relativo ai prodotti aggiuntivi, a cura del concorrente);
secondo le indicazioni del paragrafo C.3 del presente Disciplinare;
Tale Listino formerà oggetto di valutazione e di attribuzione di punteggio con riferimento ai macro aggregati individuati nella Tabella 2.2 Prodotti aggiuntivi pubblicata, tuttavia costituisce elemento essenziale a corredo dell'offerta tecnica, cui si associa per ciascuna tipologia di prodotto qualitativamente individuata nella stessa (pena l'esclusione), ai soli fini della sottoscrizione della concessione da parte dell'aggiudicatario.
Secondo le indicazioni del paragrafo B3.3 del presente Disciplinare
PUBBLICATO (relativo ai prodotti aggiuntivi *a cura del concorrente*);
- 19) Modello Allegato Dichiarazione Piano Economico Finanziario del Concessionario (PEF)
Secondo le indicazioni del paragrafo C.4 del presente Disciplinare
PUBBLICATO (*a cura del concorrente*)
- 20) Dichiarazione impegno a rilascio mandato collettivo speciale con rappresentanza a impresa mandataria (in caso di offerta in A.T.I. o Consorzio e GEIE non ancora costituiti) secondo le istruzioni Sezione C.4 del presente Disciplinare.
(a cura del concorrente);

8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:

TUTTA LA SOPRA ELENcata DOCUMENTAZIONE, OLTRE A QUELLA PRODOTTA IN AUTOMATICO DAL SISTEMA TELEMATICO DI GARA CHE A NORMA DEL PRESENTE DISCIPLINARE COSTITUISCE “DOCUMENTAZIONE DI GARA OBBLIGATORIA”, NONCHE’ DOCUMENTAZIONE DI CONTRATTO (ANCORCHÉ NON SARÀ MATERIALMENTE ALLEGATA AL CONTRATTO DI APPALTO); PERTANTO DEVE ESSERE SOTTOSCRITTA DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE O SUO PROCURATORE (ALLEGARE PROCURA), PENA L’ESCLUSIONE.

L’appalto si svolge in modalità telematica: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla Stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico START, accessibile all’indirizzo internet: <http://www.regione.toscana.it>.

Per la partecipazione alla gara in modalità telematica è necessario che il concorrente sia preventivamente iscritto a START secondo le indicazioni specificate nei successivi articoli del presente disciplinare.

Il possesso dei requisiti *ex artt. 45, 47 48 e 83 del D. Lgs 50/2016* sono dichiarati dagli operatori partecipanti nel **Documento di Gara Unico Europeo D.G.U.E. Allegato 5 e Documento Modello Allegato “6” Domanda partecipazione (integrazione al DGUE)**

Possono partecipare alla gara esclusivamente i soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione :

- di cui all’art. 80 D.Lgs. 50/2016.
- Di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226), art.. 67;
- di cui all’art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.
- D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (G.U. 9 maggio 2001, n. 106), art. 53, comma 16 ter;

Non sono ammessi gli operatori economici per i quali sussistano:

- le cause di divieto, decadenza o di sospensione previste dall’art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- le condizioni di cui all’art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- le cause interdittive di cui all’art. 35 del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014.

REQUISITI MORALI

A questo gruppo appartengono le condizioni *sine qua non* che permettono di esercitare l’attività di vending. Tra i requisiti morali troviamo l’obbligo di non riportare condanne per reati contro l’igiene e la sanità, la moralità pubblica, il buon costume, ecc... Il divieto permane per i successivi 5 anni dalla data di estinzione della pena.

Agenzia delle Entrate le regole tecniche necessarie per rispettare l’obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica all’Agenzia dei dati dei corrispettivi giornalieri maturati a seguito

dell'utilizzo di distributori automatici, dando così attuazione a quanto previsto dal Decreto Legislativo 5 agosto 2015, n. 127 e dalla legge delega fiscale (art. 9 della Legge n. 23/14).

REQUISITI TECNICO – PROFESSIONALI – ORGANIZZATIVI

Requisiti professionali

Per quanto riguarda i requisiti professionali, è sufficiente essere in possesso di un titolo di studio quale diploma di scuola superiore o laurea triennale o corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti riconosciuto dalla regione **corso SAB ex REC**. In mancanza di almeno uno di questi titoli, vale l'esercizio nel quinquennio precedente per almeno 2 anni (anche non continuativi) di un'attività d'impresa nel settore alimentare o della somministrazione di alimenti e bevande.

I requisiti professionali dovranno essere soddisfatti da un responsabile, titolare o rappresentante legale.

Attestazione dei corsi per il personale [addetto alimentarista](#) che ricarica i distributori.

Certificazione di qualità [ISO 9001:2015](#) , oppure le certificazioni per la sicurezza sul lavoro [Bs Ohsas 18001](#), oppure altre certificazioni del [settore agroalimentare](#).

REQUISITI STRUTTURALI

Nei requisiti strutturali rientrano alcune importanti norme in materia di [sicurezza alimentare](#), tutela dei lavoratori e igiene pubblica. Tali norme interessano l'edificio o il locale in cui è ubicato o sono ubicati i distributori automatici e la stessa attività svolta in quanto oggetto della segnalazione e delle relative prescrizioni. Oltre all'agibilità con destinazione d'uso, fanno parte dei requisiti strutturali determinate norme urbanistiche, di salute nei luoghi di lavoro e via dicendo, più i regolamenti locali decisi dalla polizia preposta al controllo di prodotti alimentari (polizia annonaria).

REQUISITI IGIENICO-SANITARI E SCIA

Per il commercio attraverso i distributori automatici vi è bisogno della [presentazione della SCIA al suap](#) del comune. Gli alimenti e le bibite venduti attraverso i distributori automatici devono essere conservati in perfette condizioni, onde evitare qualsiasi rischio di contaminazione batterica, formazione di muffa o altro. I macchinari dovranno quindi essere realizzati in materiali idonei, facilmente disinfettabili sia all'interno che all'esterno, controllati e puliti di frequente.

E' prescritto il possesso della certificazione HACCP (*Analysis and Critical Control Points*), secondo quanto stabilito dal Regolamento Comunitario 852/2004 e dal D.lgs 193/2007 sull'igiene dei prodotti alimentari e sui sistemi per gestire le criticità. **EG. CE 178/2002 sull'atracciabilità degli alimenti**,

Dichiarazioni relative all'applicazione e rispetto delle seguenti normative Nazionali ed Europee:

- **REG. CE 852/2004.Pacchetto Igiene, REG. CE 853/2004 per i prodotti di origine animale destinati al consumo umano, REG.CE 2073/2005 per i criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari, quest'ultimi recepiti in Italia con il Decreto Legislativo 193/2007 in attuazione delle direttive su menzionate.**
- **Reg. CE 1169/2011 per l'etichettatura degli alimenti e la specifica sugli allergeni. : “REGOLAMENTO (UE) N. 1169/2011 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, che modifica i regolamenti (CE) n. 1924/2006 e (CE) n. 1925/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la direttiva 87/250/CEE della Commissione, la direttiva 90/496/CEE del Consiglio, la direttiva 1999/10/CE della Commissione, la direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 2002/67/CE e 2008/5/CE della Commissione e il regolamento (CE) n. 608/2004 della Commissione (Testo rilevante ai fini del SEE)”.**

- Direttiva 43/93/CEE , recepita più tardi in Italia attraverso il **Decreto Legislativo 155/97** “Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 155 "Attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 136 del 13 giugno 1997 - Supplemento Ordinario n. 118
- I distributori automatici devono essere conformi a quanto previsto **dall'art. 32 del D.P.R. 26.03.1980 n. 327** “Decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1980, n. 327 Regolamento di esecuzione della L. 30 aprile 1962, n. 283, e successive modificazioni, in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 16 luglio 1980”;
- Normativa **CEI 61-233 riferimento europeo EN 60335-2-75** "Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la “vendita” ed essere conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica, (per quelli di bevande calde) essere allacciati alla rete idrica; -
- avere caratteristiche tecnico-costruttive conformi alle **vigenti disposizioni antinfortunistiche ed igienico-sanitarie**.
- rispondenza alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti, delle macchine, di prevenzione incendi a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 17/2010 Direttive Macchine, nonché 2 rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previsti dalle specifiche leggi. Di ogni apparecchiatura deve essere acquisita da parte del concessionario, ai sensi del D. Lgs. 17/2010, la dichiarazione di conformità della macchina rilasciata dalla Ditta costruttrice.
- Legge 287/91 nonché ai parametri numerici e ai criteri di sorvegliabilità dei locali.
- art.17 del Decreto Legislativo nr. 114/98:
- a) vendita di alimenti e bevande mediante distributori automatici o semiautomatici in locali adibiti esclusivamente a tale attività: in questo caso si è soggetti alle disposizioni riguardanti l'apertura di un esercizio di vendita (regime autorizzativo – Legge 287/91 - mentre per gli esercizi di vicinato l'apertura è soggetta a semplice comunicazione ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo nr.114/98).
- b) vendita di alimenti e bevande mediante distributori automatici o semiautomatici in locali NON adibiti esclusivamente a tale attività: in questo caso si è soggetti alla semplice comunicazione al Comune territorialmente competente. Ne discende che tale attività può essere iniziata decorsi trenta giorni dal ricevimento della stessa da parte del Comune. Nella comunicazione dovrà necessariamente essere indicato il possesso dei requisiti di cui all'art.5 (requisiti di onorabilità e di professionalità) nonché l'ubicazione specifica del distributore automatico e, se lo stesso viene collocato su area pubblica, l'osservanza delle norme relative all'occupazione di suolo pubblico.

In ipotesi di partecipazione di:

OPERATORI RIUNITI - (RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI, CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI).

Nel caso in cui il concessionario partecipi alla gara come operatore riunito:

Gli operatori economici invitati possono presentare offerta come concorrenti singoli o come capogruppo (mandataria) di un costituendo **Raggruppamento temporaneo** (art. 45, comma 2, lettera d) del Codice) o **Consorzio ordinario** di concorrenti (art. 45, comma 2, lettera e) del Codice), costituiti o costituendi.

❖ **NELL'IPOTESI DI RAGGRUPPAMENTO DI TIPO ORIZZONTALE E CONSORZIO ORDINARIO**

la mandataria/Consorzio deve possedere i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali in una percentuale maggioritaria rispetto alla restante percentuale posseduta cumulativamente dal o dai

mandanti/Consoziati indicati quali esecutori, ai quali non è richiesta una percentuale minima di possesso dei requisiti.

Il Raggruppamento deve possedere cumulativamente il requisito pari al 100%.

La mandataria ancorché possedga requisiti superiori alla percentuale maggioritaria prevista dal Bando di Gara e dal presente Disciplinare, partecipa alla gara per una percentuale di requisiti pari a tale limite massimo stabilito e indicato in sede di partecipazione .

Per i raggruppamenti di imprese, consorzi e reti di imprese si applicherà il disposto di cui all'art. 48 del codice dei contratti pubblici.

❖ PER I CONSORZI FRA SOCIETÀ COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO DI CUI ALL'ART. 45 C.2 LETT. B) E CONSORZI STABILI ART. 45 LETT. C)

Il Consorzio deve dimostrare il possesso dei requisiti di idoneità tecnica e finanziaria e per l'ammissione gli stessi devono essere posseduti e comprovati sia mediante i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia mediante i requisiti posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante il ricorso ad avalimento, sia mediante i requisiti delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione della concessione.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

A questi ultimi, ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo del Codice, è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato e si applica l'art. 353 del Codice Penale. Qualora il consorzio non indichi per quale consorziato concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice dei contratti pubblici è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

Nello specifico:

- **la mandataria** dovrà compilare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, i rispettivi form on line, per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione". I form on line corrispondenti ad ogni membro dell'operatore riunito devono essere compilati secondo le indicazioni e le prescrizioni sopra riportate, comprese le dichiarazioni in relazione ad eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera d'invito;
- **per ogni membro** dell'operatore riunito dovrà essere specificata, all'interno dell'apposito spazio previsto per "R.T.I. e forme multiple", la quota percentuale di apporto dei requisiti di qualificazione.

N.B. ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà firmare digitalmente la "domanda di partecipazione" generata dal sistema e ad essi riferita.

La suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell'operatore riunito deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte del concessionario indicato quale impresa mandataria e abilitato ad operare sul sistema START.

Nel caso di partecipazione di Raggruppamento temporaneo o di Consorzio ordinario di concorrenti già costituiti

deve essere, inoltre, **prodotta ed inserita**, nell'apposito spazio, da parte del concessionario indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START, **copia autentica**, rilasciata dal notaio, **dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RTI /CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI**, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13, del Codice, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

CONSORZI ART. 45 COMMA 2, LETTERE b) e c)

Nel caso in cui il concessionario partecipante alla gara sia un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) o lettera c) del Codice deve:

- **compilare i form on line** per procedere alla generazione della corrispondente “domanda di partecipazione”, **specificando la tipologia di consorzio** (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 2, art. 45 del Codice);
- firmare digitalmente la “domanda di partecipazione” generata dal sistema START;

RETI DI IMPRESE DI CUI ALL'ART. 45, COMMA 2, LETT. F) DEL CODICE RISPETTANO LA DISCIPLINA PREVISTA PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI IN QUANTO COMPATIBILE. IN PARTICOLARE:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica** (cd. **rete-soggetto**), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo di mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica** (cd. **rete-contratto**), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo di mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (vedasi determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto. (vedasi determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 48, comma 14, del Codice **le aggregazioni di rete**, nel caso in cui abbiano tutti i requisiti del consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) dello stesso Codice, sono ad esso equiparate ai fini della qualificazione.

Per la qualificazione delle imprese si applica la disciplina dell'apporto dei requisiti previsti dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010.

E' vietata la partecipazione alla gara delle imprese aderenti alla rete che hanno scelto di partecipare alla gara.

SOGGETTI AMMESSI A PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

Gli **operatori economici**, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, ammessi a procedura di **concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all'art. 110, comma 3, lett. a), possono concorrere alle condizioni previste nel citato articolo, anche riunite in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivestano la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis del R.D. 267/1942. La suddetta condizione prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese vale anche per gli altri soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere e), del Codice (consorzi ordinari di concorrenti).

L'operatore economico ammesso al concordato con continuità aziendale non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto, salvo che nelle ipotesi indicate al comma 5 dell'art. 110 del Codice, ossia qualora l'ANAC, sentito il Giudice Delegato, subordini la partecipazione alla gara dell'operatore in concordato all'avvalimento di altro operatore economico. L'impresa ausiliaria così individuata non deve trovarsi in concordato preventivo con continuità aziendale, ex art. 186 bis R.D. 267/1942 né essere sottoposta a curatela fallimentare.

Le imprese consorziate appartenenti ai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), per i quali il consorzio concorre, nonché l'impresa ausiliaria (qualora si ricorra all'avvalimento ex art. 89 del Codice) non devono trovarsi nella situazione di cui all'art. 110, comma 5, del medesimo.

Il curatore del fallimento può partecipare alla presente procedura alle condizioni previste all'art. 110 del Codice.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice non è consentito, **pena la non ammissione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Oltre ai documenti richiesti ed in particolare:

Disciplinare di Gara (presente documento PUBBLICATO);

Capitolato Appalto; (documento PUBBLICATO);

il concorrente deve presentare ed inserire nel sistema Telematico:

A1 CONTRIBUTO GARA ANAC e PassOE PER VERIFICA DOCUMENTI TRAMITE SISTEMA AVCPASS

A1.1 – Contributo ANAC

Essendo l'importo posto a base di gara **13.783.349,51 €**, ai sensi della Delibera 20 dicembre 2015, n. 1300 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante "*Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018* (Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2017), è dovuto a carico degli operatori economici invitati il pagamento di contributo a favore dell'A.N.AC medesima, nella misura di di seguito evidenziata quale condizione di ammissibilità alla procedura di affidamento in oggetto:

Importo posto a base di gara	Quota operatori economici
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 200,00

A1.2 – PASSOE

PASSOE PER VERIFICA DOCUMENTI TRAMITE SISTEMA AVCPASS: rilasciato dal sistema AVCPASS. Infatti la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 36, c. 5 del D.Lvo n. 50/16 e smi, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass.

A2 “DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO – DGUE” Allegato 5

Ai sensi dell'art.85 del Codice, le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione e sul possesso dei criteri di selezione, rispettivamente, previsti dagli artt. 80 e 83 del Codice, previsti nel Bando di Gara e nel presente Disciplinare, dovranno essere rese dal concessionario concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attraverso il DGUE, disponibile nella documentazione di gara, approvato in allegato alla Circolare del *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, n. 3 del 18 luglio 2016, “Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE)*, approvato dal *Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530)*” - Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 174 del 27-7-2016.

Il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. La Stazione appaltante assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nel DGUE e, sulla base di queste, verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

La Stazione appaltante, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

La Stazione Appaltante ha inserito nella documentazione di Gara – Documenti RICHIESTI il modello DGUE Allegato 5 che dovrà essere compilato secondo le seguenti istruzioni operative, tenendo altresì conto delle istruzioni indicate nel Modello 6bis allegato alla documentazione di gara.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti o di Consorzio ordinario di concorrenti, il DGUE dovrà essere compilato nelle parti sopra indicate e firmato digitalmente (dal

titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun membro facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti. L'inserimento di tale documento nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di Consorzio di cui alle lett. b) e c) del comma 2 dell'art. 45 del Codice, il DGUE dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio e da ciascuna delle consorziate esecutrici per le quali il medesimo Consorzio concorre. Inoltre ciascuna consorziata esecutrice dovrà fornire, utilizzando l'apposito modello Allegato 2 “**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE/ dichiarazione sostitutiva in caso di consorzi**” disponibile nella documentazione di gara, i dati generali della consorziata e le ulteriori dichiarazioni che non sono contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE); tale modello dovrà, analogamente a quanto previsto per il DGUE, essere compilato e firmato digitalmente dal relativo titolare o legale rappresentante o procuratore. Non può essere indicata quale consorziata esecutrice l'impresa che si trovi nelle condizioni di cui all'art. 110, comma 5, del Codice.

L'inserimento nel sistema dei DGUE e del **MODELLO “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - Integrazione al DGUE” Allegato 6**, avviene a cura del Consorzio che provvederà ad inserire gli stessi negli appositi spazi presenti sul sistema, in particolare quello del Consorzio nell'apposito spazio riservato al concorrente, quelli delle consorziate esecutrici negli appositi spazi a questi dedicati.

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione di un Consorzio di cui alle *lettere b) o c)* dovrà essere presentata anche nel caso in cui il Consorzio stesso partecipi alla procedura come membro di un raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario, con la differenza che l'inserimento della documentazione nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

A3 MODELLO “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - Integrazione al DGUE” Allegato 6

Il suddetto Modello dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserito sul sistema telematico.

In particolare il concorrente dovrà restituire anche le seguenti dichiarazioni:

- la conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal “**Codice di comportamento**” della Stazione appaltante Allegato 4 (consultabile sul sito internet www.unifi.it alla sezione “Ateneo” – “Statuto e Normativa” – “Codici” – Codice di Comportamento dell'Università di Firenze”).
- l'impegno, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto della concessione, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;
- il non avere residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, oppure di avere sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list, e di essere in possesso di autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze, emanato in attuazione dell'art. 37 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, avendo cura di indicare in tale ultimo caso - gli estremi della medesima autorizzazione, comprensivi di data di rilascio e periodo di validità;

- l'insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014, convertito in L. 114/2014 ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;

Si veda anche in proposito la CIRCOLARE del 18 luglio 2016, n. 3 Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530).

A4 MODELLO Allegato 8 “Dichiarazioni sostitutive del soggetto AUSILIATO e AUSILIARIO”

E' ammesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D. Lgs 50/2016,

Il concessionario concorrente, nel caso in cui si avvalga di altri operatori economici per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di qualificazione della presente procedura pubblica, deve indicare nel **DGUE**:

- 1) la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi (impresa ausiliaria);
- 2) i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concessionario deve **inserire nell'apposito spazio** del sistema telematico il **CONTRATTO DI AVVALIMENTO**, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante copia digitale dell'originale analogico certificata conforme dal notaio e firmata digitalmente dallo stesso, **in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.**

Detto contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- oggetto;
- risorse e mezzi, (personale, attrezzature ecc.) messi a disposizione per l'esecuzione dell'appalto, in modo determinato e specifico;
- durata;
- ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

L'impresa ausiliaria, indicata dal concessionario, deve:

- produrre un proprio DGUE;
- rendere, utilizzando l'apposito **MODELLO Allegato 3 “Dichiarazioni sostitutive del soggetto AUSILIATO e AUSILIARIO” ex art. 89**”, disponibile nella documentazione di gara, i dati generali del concessionario, le ulteriori dichiarazioni che non sono contenute del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e la dichiarazione di obbligarsi verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il DGUE e la “Domanda partecipazione in caso di avvalimento” art. 89”, compilati e sottoscritti ciascuno dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa ausiliaria con firma digitale, devono essere inserite nei rispettivi appositi spazi previsti sul sistema telematico da parte del

concessionario partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria, individuata dal concorrente ai sensi dell'art. 89 del Codice, non deve trovarsi nella situazione di cui all'art. 110, comma 5, del Codice.

A5 - DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO IMPRESA A RETE

A5.1 RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

In questo caso l'organo comune mandatario dovrà allegare:

- il contratto di rete comprendente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune, redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i ;

N.B. Le imprese retiste, che presentano offerta, dovranno attenersi alle disposizioni del comma 14 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e smi.

A5.2 RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE PRIVO DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O RETI SPROVVISTE DI ORGANO COMUNE

In questo caso l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle disposizioni previste per tali forme, salvo la forma del mandato.

In particolare, l'eventuale mandato collettivo irrevocabile può consistere alternativamente in:

- **scrittura privata** non autenticata sottoscritta, anche digitalmente, dagli operatori economici aderenti alla rete, se il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o firmata digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i; inoltre, in detta evenienza la scrittura non autenticata dovrà essere prodotta unitamente alla copia autentica del contratto di rete;
- **scrittura privata** autenticata nel caso di contratto di rete redatto in forme diverse.

N.B. In tal caso, dal momento che l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma di RTI, si applica la disciplina dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e smi

A5.3 RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

In questo caso, considerato il potere riconosciuto all'organo comune di agire in rappresentanza della rete (nel cui programma strategico rientri la partecipazione congiunta a procedure di gara), l'aggregazione tra le imprese retiste partecipa a mezzo dell'organo comune. Quest'ultimo dovrà allegare:

- **copia autentica del contratto di rete** stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata o atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i ;

N.B.

1. L'offerta presentata dall'organo comune, assieme alla copia autentica del contratto di rete, vale ad impegnare tutte le imprese retiste, salvo diversa indicazione in sede di offerta.
2. Le imprese retiste, che presentano offerta, dovranno attenersi alle disposizioni contenute nel comma 14 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e smi.

Per i documenti da produrre da RETE D'IMPRESE attenersi inoltre a:

A5.4 RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

La documentazione relativa alla domanda di partecipazione alla gara e requisiti generali deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

La documentazione relativa alla **dichiarazione sostitutiva art. 80**, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 e smi deve essere resa e sottoscritta con firma digitale dai soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e smi (elencati in calce al predetto modello) dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

La **garanzia provvisoria e l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva** deve essere prodotta e sottoscritta con firma dal soggetto emittente nonché dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

Il **contratto di rete** contenente il mandato collettivo irrevocabile deve essere prodotto debitamente sottoscritto.

La **dichiarazione di subappalto**, ove venga prodotta, deve essere sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

A5.5 RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE PRIVO DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O RETI SPROVVISTE DI ORGANO COMUNE

Si rinvia alle modalità di presentazione, per quanto compatibili, *stabilite ai precedenti punti relativi al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito oppure al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito / G.E.I.E.*

A5.6 RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

La **domanda di partecipazione alla gara e requisiti generali** deve essere resa e sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

La **dichiarazione sostitutiva art. 80, c. 1, del D.Lgs. 50/2016** e smi deve essere resa e sottoscritta con firma dai soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e smi (elencati in calce al predetto modello) dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

A6 MODELLO Allegato 4 “Domanda di partecipazione in caso di impresa ausiliaria di concorrente in concordato preventivo art. 110 COMMA 5 D. LGS 50/2016”

Nel caso in cui il concessionario **sia stato ammesso a concordato preventivo con continuità aziendale**, dovrà indicare nel **DGUE** nella **sezione C – parte III** gli estremi dell'autorizzazione del giudice delegato, ai sensi dell'art. 110, comma 3, lettera a) del Codice, e dovrà inserire nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico: ai sensi del comma 5 dell'art.186-bis R.D. 267/1942, la **RELAZIONE DI UN PROFESSIONISTA**, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del medesimo R.D. 267/1942, recante i dati identificativi dello stesso e che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art.161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal professionista medesimo. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, il concorrente dovrà inserire nel sistema la scansione della relazione originale cartacea sottoscritta dal professionista.

Sono tenute a produrre la relazione di cui sopra, con le medesime modalità ivi riportate, anche le consorziate esecutrici ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale e l'impresa ausiliaria che si trovino nella situazione di cui all'art. 110, comma 3, lett. a), del Codice.

Nei casi in cui la partecipazione alle procedure di affidamento dell'impresa ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale o del curatore di impresa in fallimento autorizzati, ai sensi dell'art. 110 comma 3 lettera a) del Codice, a partecipare alle procedure di affidamento, sia stata subordinata dall'ANAC, ai sensi dell'art. 110, comma 5, del Codice e così come dichiarato nel relativo DGUE, ad avvalimento di altro concessionario in possesso dei requisiti di carattere generale, e degli altri requisiti di selezione richiesti nella presente procedura l'impresa ausiliaria, ivi indicata, deve:

- **produrre un proprio DGUE;**
 - compilare, utilizzando l'apposito **“DOMANDA PARTECIPAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO art. 110 comma 5” Allegato 10**, disponibile nella documentazione di gara, con i **dati generali** del concessionario, le ulteriori dichiarazioni che non sono contenute del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e la dichiarazione di obbligarsi verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente nonché a subentrare al concorrente nel caso in cui questo nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

Il **DGUE** e la “Domanda di partecipazione in caso di impresa ausiliaria di concorrente in concordato preventivo art. 110 comma 5 D. Lgs 50/2016, compilati e sottoscritti ciascuno dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa ausiliaria con firma digitale, devono essere inseriti nei rispettivi appositi spazi previsti sul sistema telematico da parte del concessionario partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti o di Consorzio ordinario di concorrenti, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria indicata ai sensi dell'art. 110, comma 5, del Codice non deve trovarsi nelle

ipotesi di cui all'art. 186 bis RD 267/1942 o essere assoggettata ad altra procedura concorsuale.

A7 REQUISITI MINIMI DI AMMISSIONE E DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE

A PENA DI ESCLUSIONE, i concorrenti devono essere in **POSSESSO dei seguenti REQUISITI MINIMI E DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs 50/2016, i cui mezzi di prova sono indicati nell'art. 86.

A7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione al Registro (CCIAA) per le attività oggetto dell'appalto.

In particolare, gli operatori economici, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, **devono essere iscritti al registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA)** o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali **per le attività oggetto del presente appalto**; in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, provino di essere iscritti nell'Albo delle società cooperative (D.M. Attività Produttive 23/06/2004) per attività coincidenti con quelle oggetto del presente affidamento.

Agli operatori cittadini di altro Stato membro, non residenti in Italia, è richiesta la prova **dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali**, di cui all'allegato XVI al Codice Appalti, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale sono stabiliti, ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

Agli operatori è richiesto il possesso di:

- un titolo di studio quale diploma di scuola superiore o laurea triennale o corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti riconosciuto dalla regione **corso SAB ex REC**. In mancanza di almeno uno di questi titoli, vale l'esercizio nel quinquennio precedente per almeno 2 anni (anche non continuativi) di un'attività d'impresa nel settore alimentare o della somministrazione di alimenti e bevande.
- attestazione corsi per il personale addetto alimentarista che ricarica i distributori.

I requisiti professionali dovranno essere soddisfatti da un responsabile, titolare o rappresentante legale.

- possesso della certificazione di qualità ISO 9001:2015 , ISO 14001, ISO , ISO 22000 o 22005, oppure le certificazioni per la sicurezza sul lavoro Bs Ohsas 18001, oppure altre certificazioni del settore agroalimentare.

Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 co.2 del D. Lgs. 50/2016, il suddetto requisito deve essere posseduto dal consorzio stesso e dalla/e consorziata/e indicata/e.

Nel caso di aggregazione di imprese a rete, GEIE, raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45 co. 2 lett. d) e e) del D. Lgs. 50/2016, costituiti o da costituirsi, il suddetto requisito deve essere posseduto da ciascuna impresa raggruppata/raggruppanda o consorziata/consorziando.

A7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

FATTURATO GLOBALE NELL'ULTIMO TRIENNIO DI € 8.400.000,00

Tale requisito deve essere soddisfatto dal Raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. In ogni caso l'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento o consorzio da costituirsi o GEIE, o aggregazione di imprese di rete, deve possedere il requisito in misura percentuale superiore a ciascuna delle mandanti.

A7.3 MODALITA' ATTESTAZIONE REQUISITO

Tale requisito deve essere soddisfatto dal Raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. In ogni caso l'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento o consorzio da costituirsi o GEIE, o aggregazione di imprese di rete, deve possedere il requisito in misura percentuale superiore a ciascuna delle mandanti. Il requisito non è frazionabile.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. B) e C) del D.lgs. 50/2016, il suddetto requisito, ai sensi del successivo art. 47, dovrà essere posseduto direttamente dal consorzio oppure dalle imprese consorziate indicate come esecutrici; resta inteso che sia il consorzio che le imprese esecutrici dovranno comunque rendere la dichiarazione relativa al possesso o meno del requisito.

Si precisa che i servizi includibili nell'elenco possono riguardare tipologie di attività inerenti, ai servizi oggetto del presente appalto come descritti nel relativo capitolato tecnico. **(DGUE ALLEGATO 5 parte IV)**.

Inoltre si richiedono i seguenti requisiti:

- possesso di titolo di studio quale diploma di scuola superiore o laurea triennale o corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti riconosciuto dalla regione corso SAB ex REC. In mancanza di almeno uno di questi titoli, vale l'esercizio nel quinquennio precedente per almeno 2 anni (anche non continuativi) di un'attività d'impresa nel settore alimentare o della somministrazione di alimenti e bevande. I requisiti professionali dovranno essere soddisfatti da un responsabile, titolare o rappresentante legale.
- Frequentazione di corsi per il personale addetto alimentarista che ricarica i distributori.
- Possesso di certificazione di qualità ISO 9001:2015 , ISO 14001, ISO , ISO 22000 o 22005, oppure le certificazioni per la sicurezza sul lavoro Bs Ohsas 18001, oppure altre certificazioni equivalenti del settore agroalimentare, in stato di validità, rilasciate da un Ente di certificazione accreditato al Sincert o altro organismo equivalente stabilito in uno Stato membro conforme alle serie delle norme europee relative alla certificazione stessa.
- Certificazione HACCP, come garanzia del rispetto di quanto previsto dalle Leggi in materia di igiene alimentare, sia a carattere nazionale sia a carattere europeo.
- Possesso patentino frigorista, ovvero la certificazione F-GAS per le imprese.

Tali requisiti dovranno essere posseduti dalle imprese che svolgeranno le prestazioni per le quali sono richiesti tali requisiti, **da indicare nella domanda di partecipazione.**

A.8 ISCRIZIONE NELLA WHITE-LIST FORNITORI

Iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (**c.d. white list**) istituito presso la Prefettura della provincia in cui il concessionario ha la propria sede ovvero aver presentato domanda di iscrizione o rinnovo al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero Interno, prot. 25954 del 2303.2016 e DPCM 18.04.2013 come aggiornato dal DPCM 24.11.2016). Le dichiarazioni in ordine alla valida iscrizione nel predetto elenco ovvero circa la presentazione della relativa istanza di iscrizione o di rinnovo, deve essere resa nel **Documento integrativo al DGUE Allegato 6**

Indicare nel D.G.U.E. Parte IV – Informazioni sul concessionario relativamente ai requisiti sotto riepilogati:

Il requisito di certificazione nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE deve essere posseduto da tutti gli operatori economici del raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese che eseguono il servizio. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), la certificazione dovrà essere posseduta direttamente dal consorzio ovvero dai singoli consorziati esecutori.

Per le certificazioni, l'**Avvalimento è ammesso ai sensi di quanto previsto all'art. 89, comma 1, D.lgs n. 50/2016 s.m.i**

A9 DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO e AVVALIMENTO

A9.1 SUBAPPALTO

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i servizi inclusi e gli oneri di concessione che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art.105 e dall'art. 174 del Codice.
In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Nel caso di subappalto il concessionario deve indicare nella sezione D della parte II del DGUE le attività e forniture che intende subappaltare e le relative **quote percentuali**, ai sensi dell'art. 105, comma 6, del D. Lgs 50/2016.

Il subappalto o il subaffidamento in cottimo, ferme restando le condizioni di cui all'articolo 105 e all'art. 174 del Codice dei contratti, sono ammessi nel limite del 30% (trenta per cento) in termini economici, dell'importo totale del canone concessorio.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti o di Consorzio ordinario di concorrenti, ognuno dei membri dell'operatore riunito deve indicare le medesime quote e le medesime quote percentuali che l'operatore riunito intende subappaltare.

A9.2 AVVALIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D. Lgs 50/2016 è ammesso avvalimento.

A10 LA GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del Codice per il valore calcolato secondo le modalità indicate nel corpo della norma stessa, con validità 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta e con impegno del garante a rinnovare la garanzia di ulteriori 180 giorni, nel caso in cui alla scadenza del primo periodo di validità, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, è costituita, a scelta dell'offerente, **sotto forma di cauzione o di fideiussione** a favore della Università degli Studi di Firenze, Piazza S. Marco 4, 50122 Firenze. In caso di riduzione ex comma 7 del medesimo articolo, sarà richiesto di presentare la Certificazione ISO prescritta.

La **cauzione** può essere costituita, a scelta dell'offerente:

in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato (qualsiasi filiale provinciale della Banca d'Italia o presso le aziende autorizzate), a titolo di pegno.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa

La garanzia deve avere validità per un periodo di 180 giorni (*centootanta*) giorni dal termine ultimo fissato nella presente lettera per la presentazione dell'offerta. Tale garanzia dovrà essere presentata in originale e dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del codice civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

Per quanto qui non previsto trova applicazione l'art. 93 del D.Lvo n. 50/2016 e smi.

Si precisa che il deposito è infruttifero.

La **quietanza** dovrà riportare, quale causale, la dicitura *“Garanzia a corredo dell'offerta relativa all'appalto per concessione spazi per l'installazione e gestione macchine distributrici alimenti e bevande inclusa la manutenzione e pulizia delle apparecchiature nonché l'implementazione di sistema rilevazione e contabilizzazione dei consumi di acqua ed energia elettrica e connesso servizio manutenzione ordinaria dei locali in uso (pulizia e igienizzazione, edile/idraulica/elettrica)”*, per un periodo di 180 (*centootanta*).” Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di Consorzio ordinario di concorrenti, dalla quietanza attestante l'avvenuto deposito, dovranno risultare tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio e l'impresa mandataria.

La scansione della quietanza di cui sopra deve essere inserita dal soggetto abilitato ad operare sul sistema, nell'apposito spazio previsto.

La **fideiussione**, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura **“Garanzia a corredo dell’offerta relativa all’appalto per concessione spazi per l’installazione e gestione macchine distributrici alimenti e bevande inclusa la manutenzione e pulizia delle apparecchiature nonché l’implementazione di sistema rilevazione e contabilizzazione dei consumi di acqua ed energia elettrica e connesso servizio manutenzione ordinaria dei locali in uso (pulizia e igienizzazione, edile/idraulica/elettrica)”**, per un periodo di 180 (centoottanta) giorni.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti la fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, oppure intestata all’impresa dichiarata capogruppo con l’indicazione esplicita della copertura del rischio anche per tutte le altre imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità, per le categorie di prestazioni da eseguire e per le quali si qualificano, potranno usufruire del beneficio della riduzione della garanzia. Per fruire di tale beneficio i concorrenti, ai sensi dell’art. 93, c. 7, del D.Lgs. 50/2016 e smi, segnalano, in sede di gara, il possesso del predetto requisito e lo documentano nei modi prescritti dalle norme vigenti. In particolare, il concessionario dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta fotocopia resa autentica ai sensi del D.P.R. 445/2000 della certificazione di qualità. Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al primo periodo dell’art. 93, c. 7 del D.Lvo n. 50/16 e smi, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell’art. 93, c. 7 del D.Lvo n. 50/16 e smi la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa; anche in tale caso devono essere prodotte copie rese conformi agli originali delle certificazioni possedute. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull’importo che risulta dalla riduzione precedente.

Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa.

La fideiussione di cui sopra deve essere presentata, in originale, in formato elettronico e firmata digitalmente. Qualora non sia disponibile l’originale in formato elettronico e firmato digitalmente, gli offerenti dovranno inserire nel sistema la scansione della fideiussione originale cartacea.

Il concessionario potrà produrre in formato digitale o mediante scansione dell’originale cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all’originale:

- la/e certificazione/i possedute che danno diritto alla riduzione suddetta. In tal caso le Certificazioni corredate dalla dichiarazione di conformità all’originale ed unite in unico documento elettronico alla Garanzia provvisoria, firmato digitalmente, devono essere inserite nell’apposito spazio nel telematico.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti l’inserimento documentale avviene a cura dell’impresa mandataria.

La fideiussione deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare fideiussione** per conto dell’istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957 comma 2 del codice civile;
- l’operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell’Amministrazione.**

L’importo della garanzia provvisoria è **ridotto del 50%** per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da

organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO / IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art. 93, comma 7, del Codice, per le percentuali ivi indicate .

Il concorrente potrà dichiarare nella “*domanda di partecipazione*” di essere in possesso delle certificazioni e documentazione, in corso di validità, idonee a permettere la riduzione della garanzia provvisoria, specificandone gli estremi, l'ente certificatore, la serie, la data di rilascio e di scadenza e/o ogni altro elemento utile e la conseguente percentuale complessiva di riduzione cui ha diritto calcolata sulla base dell'art. 93, comma 7, del Codice.

In caso di partecipazione in **raggruppamento temporaneo di concorrenti** o di **consorzio ordinario di concorrenti** il concorrente può godere del beneficio di riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso delle certificazioni che danno titolo alle riduzioni ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice. In tal caso le relative dichiarazioni devono essere rese da ogni soggetto facente parte del raggruppamento o del consorzio.

Il concessionario potrà altresì produrre in formato digitale o mediante scansione dell'originale cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all'originale:

- la/e certificazione/i possedute che danno diritto alla riduzione suddetta. In tal caso le Certificazioni corredate dalla dichiarazione di conformità all'originale ed unite in unico documento elettronico alla Garanzia provvisoria, firmato digitalmente, devono essere inserite nell'apposito spazio nel telematico.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti l'inserimento documentale avviene a cura dell'impresa mandataria.

A 10 segue L'IMPEGNO DI UN FIDEIUSSORE

Il fideiussore deve essere individuato tra i soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice abilitati a **rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione della concessione**, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

L'obbligo previsto dal art. 93 comma 8, **non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.**

Si evidenzia che:

- nel caso in cui l'offerente presenti la fideiussione **nella forma di fideiussione bancaria o assicurativa**, l'impegno può già fare parte integrante del contenuto della fideiussione;
- nel caso in cui l'offerente abbia costituito cauzione **nella forma di deposito in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito** il concessionario deve, separatamente, produrre un ulteriore documento contenente impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 103 del Codice per l'esecuzione della concessione considerato che tale cauzione non contiene alcun impegno.

L'impegno di cui sopra deve essere presentato, in originale, in formato elettronico e firmato digitalmente. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, gli offerenti dovranno inserire nel sistema la scansione dell'originale cartaceo dell'impegno a rilasciare cauzione definitiva per l'esecuzione della concessione.

In caso di decadenza o revoca dall'aggiudicazione per inadempimento degli obblighi gravanti sull'aggiudicatario prima della sottoscrizione della concessione, ovvero per accertata mancanza in capo allo stesso dei requisiti richiesti, la Stazione appaltante provvederà all'incameramento della garanzia provvisoria, fatto salvo il diritto al maggiore danno, riservandosi la facoltà di aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria finale. Tale facoltà può essere esercitata anche nel caso di rinuncia

all'appalto, in caso di fallimento, di risoluzione o recesso, senza che in ogni caso da suddette circostanze derivi alcun diritto per i concorrenti utilmente collocati in graduatoria.

A11 SOPRALLUOGHI Modelli Allegati 14 bis e 14 ter

Il sopralluogo è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato, **previo appuntamento** da concordare con questa Stazione appaltante, mediante apposita richiesta scritta, utilizzando l'apposito **modello Allegato 14 bis Sopralluoghi**, **disponibile nella documentazione di gara**, da inoltrare all'**indirizzo pec: ufficio.contratti@pec.unifi.it**, con il seguente oggetto:

richiesta sopralluogo per G028_2019 (Rif. Gara centrale acquisti) CIG 79486888D6 Artt. 60 e 164 d.lgs. 50/2016 e art. 3 co. 1 lett. vv) Procedura aperta: concessione spazi per l'installazione e gestione macchine distributrici alimenti e bevande

La richiesta di sopralluogo deve pervenire utilizzando il suddetto Modello all'indirizzo pec di cui sopra entro e non oltre 4 (quattro) giorni naturali successivi e continui antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

La Centrale Acquisti **provvederà quindi, previa verifica del Camerale**, ad inoltrare la conferma all'operatore istante e l'istanza all'Area Edilizia che individuati data ed orario del sopralluogo li comunicherà a mezzo PEC all'operatore/concorrente.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal rappresentante legale, come risultante da certificato CCIAA o da persona delegata munita di **apposita delega**, da consegnare unitamente al suddetto Modello Istanza sopralluogo ALLEGATO esclusivamente a mezzo PEC ufficio.contratti@pec.unifi.it.

Si specifica, inoltre, che il sopralluogo, qualora richiesto, avverrà in forma individuale con la presenza del singolo interessato al fine di garantire l'anonimato e non alterare la concorrenza.

In caso di **raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario**, sia già costituiti che non ancora costituiti, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato (rappresentante legale, o comunque dipendente di una delle imprese interessate) per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori che saranno allegate al suddetto Modello C in PEC.

Del sopralluogo di presa visione dei luoghi viene rilasciata un'attestazione, utilizzando l'apposito **modello 14 ter**, disponibile nella documentazione di gara, che deve essere compilato in duplice copia dall'impresa e consegnato il giorno del sopralluogo all'incaricato.

Il giorno del sopralluogo nell'ora stabilita il Legale Rappresentante/Delegato come indicato nell'istanza dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

Il suddetto Modello, si compone di n. 2 parti, la prima parte relativa all'istanza da proporre in sede di gara secondo la procedura del presente paragrafo, la seconda parte non modificabile, deve essere restituita all'incaricato della S.A. in sede di sopralluogo.

In sede di sopralluogo saranno redatte n. 2 copie (istanza ed attestazione) originali affinché una rimanga nel possesso dell'Impresa concorrente per essere allegata alla documentazione di gara e l'altra della Stazione Appaltante.

A comprova dell'avvenuto sopralluogo il concessionario dovrà inserire nell'apposito spazio del telematico START una scansione digitale dell'attestato Allegato 14 ter , con apposizione di firma digitale del Legale Rappresentante.

SEZIONE B	DOCUMENTAZIONE TECNICA
------------------	-------------------------------

L'offerta tecnica deve essere prodotta secondo quanto di seguito indicato.

SI PRECISA CHE NESSUN ELEMENTO DI COSTO RICONDUCEBILE ALL'OFFERTA ECONOMICA PRESENTATA, PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA, DOVRÀ ESSERE CONTENUTO IN TALE DOCUMENTAZIONE TECNICA.

CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

I concorrenti devono inserire a sistema la propria offerta tecnica ed in particolare:

B2 PER ELEMENTO TA (CRITERIO TABELLARE)
--

- **dichiarazione Allegato 15) attestante il possesso delle Certificazioni di qualità o dei sistemi di autodisciplina con riferimento ai criteri Tabellari di cui all'elemento TA, del settore adottati oltre ai requisiti prescritti per la partecipazione alla gara;**
- 1) **Dichiarazione possesso qualificazioni ISO e SISTEMI QUALITA'** (Elemento valutazione offerta TA da 1 a 4).

B3 PER GLI ELEMENTI TB, TC, TD, TE (CRITERI QUALITATIVI):
--

- 19) **Dichiarazione possesso qualificazioni ISO e SISTEMI QUALITA'** (Elemento valutazione offerta TA da 1 a 4)
secondo le indicazioni di cui al punto B2.1 del presente Disciplinare a cura del concorrente
- 20) **Relazione Tecnico Metodologica articolata su paragrafi corrispondenti a ciascun elemento di valutazione (TB, TC, TD, TE) ed a sua volta per ciascun sub elemento il concorrente presenta la propria proposta eventualmente corredata da schede tecniche stessi per ciascun sub elemento. In particolare in associazione alla proposta per alcuni sub elementi è prescritta l'associazione delle seguenti schede e Relazioni di dettaglio, secondo le indicazioni di cui al Sezione B2 e B3 presente Disciplinare a cura del concorrente tale Relazione dovrà essere accompagnata da :**

16.0) Soluzioni di allaccio e alimentazione standard richiesto (Rif. Elemento TB)

a cura del concorrente

- 16.1) **Modello 16.1 Offerta Tecnica Elemento TC da TC1 a TC7** associato alla Relazione Metodologica di cui al precedente punto 16), redatta a partire dalla Tabella CRITERI VALUTAZIONE E PUNTEGGI senza trascrizione delle ultime 2 colonne, qualeriepilogo sintetico dei punti costituenti l'offerta tecnica in forma tabellare con rinvio ai successivi

allegati dal 16.2 al 16.11

a cura del concorrente

16.2) Schede tecniche di dettaglio TC1, TC2, TC3, TC4, TC5, TC6, TC 7 a corredo del precedente punto e Modello 16.1)

16.2 bis MODELLO SCHEDA ELEMENTO TC1, TC2, TC3, TC4, TC5, TC6, TC 7 PUBBLICATO *a cura del concorrente*

16.3) Relazioni tecniche di dettaglio associate ai sub elementi TD da 2 a 7 a corredo del precedente punto e Modello 16.1); *a cura del concorrente*

16.4) Scheda Tecnica di dettaglio soluzioni tecniche Sub Elementi TD2, TD3, TD4 a corredo della Relazione di cui al punto 16); *a cura del concorrente*

16.5) Schede Tecniche di dettaglio circa caratteristiche sistemi proposti in relazione all'Elemento TD5, TD6; *a cura del concorrente*

16.6) Schede Tecniche e corredo Offerta Tecnica Elemento TD7 *a cura del concorrente*

16.7) Scheda "prodotti aggiuntivi" FORMATO EXCELL editabile, associata all'Elemento TD 1 indicante la descrizione qualitativa dei prodotti aggiuntivi proposti in riferimento alle macro-categorie obbligatorie di cui all'all. 2.2 della documentazione di Gara; PUBBLICATO *a cura del concorrente*

16.8) Relazioni tecniche di dettaglio associate ai sub elementi TE a corredo del precedente punto e Modello 16.1); *a cura del concorrente*

16.9) Schede Tecniche di dettaglio associate al sub elemento TE 1 a corredo del precedente punto e Modello 16.1); *a cura del concorrente*

16.10) Schede Tecniche di dettaglio associate al sub elemento TE 2; *a cura del concorrente*

16.11) Dichiarazione Codici riciclaggio secondo la Direttiva Europea 94 vedasi all. 2) *a cura del concorrente*

21) Modello 17 Dichiarazione segreti commerciali (a cura del concorrente)

associato alla Relazione Metodologica di cui al precedente punto 16) PUBBLICATO a cura del concorrente.

► La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere distinta per ciascuno dei **sub criteri e sub ponderazioni dell'offerta tecnica - Elementi T)** della **Tabella Punteggi** del presente Disciplinare di Gara che forma oggetto di valutazione.

► La Relazione Tecnico illustrativa per ciascuno dei sub criteri la documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un Fascicolo Tecnico composto dalle relazioni tecnico descrittive e illustrative della proposta (max 8 facciate fogli A4 fronte/retro);

Si precisa che i limiti e i formati sopra indicati sono da ritenersi inderogabili, a garanzia della parità delle condizioni di valutazione delle offerte, sicché l'eventuale superamento del limite di ampiezza sopra dettagliato comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito, in modo tale che qualora si dovesse superare il suddetto limite la Commissione valuterà esclusivamente gli elaborati di cui ai precedenti punti Ta.

► La relazione associata alla sopra detta Relazione Tecnico Illustrativa in relazione a ciascun ciascun sub criterio dovrà essere composta al massimo da 1 facciata modello A4 ognuna delle quali potrà contenere un massimo di 35 righe con altezza carattere minima pari a 10 punti. Eventuali elaborati grafici/tecnici potranno essere redatti su fogli A3 o A4 in numero massimo pari a 4 facciate.

► Per uniformità di lettura ciascuna relazione tecnico descrittiva dovrà riportare una pagina iniziale (non inclusa nel conteggio delle facciate), il numero del criterio a cui si riferisce, come di seguito esplicitato:

- Titolo: Criterio X;

Il Fascicolo “OFFERTA TECNICA” relativo al Paragrafo B2 punto 2) **Relazione Tecnico Metodologica articolata su paragrafi e i successivi punti dal 16.1) al 16.110)** dovrà includere un indice su frontespizio articolato per punti come da elenco sopra evidenziato che non entra nel computo delle 8 facciate.

► Il **Fascicolo Tecnico** dovrà essere unico a prescindere dalla forma giuridica del concorrente, non dovrà superare il limite massimo prescritto delle pagine. Le ulteriori pagine non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione.

L’offerta tecnica di cui al precedente punto **B.2)**, dovrà essere organizzata in cartelle distinte per sub criteri e comprese in un unico file ***denominato “OFFERTA TECNICA”***, il file compresso sarà quindi firmato digitalmente dal concorrente ed inserito sul sistema telematico nell’apposito spazio previsto.

Modello 17 Dichiarazione segreti commerciali (a cura del concorrente)

Il soggetto concorrente dovrà dichiarare la sussistenza o la non sussistenza di informazioni fornite nell’ambito delle offerte che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell’art. 53, comma 5, lettera a) del Codice.

Il soggetto concorrente utilizzando l’apposito modello disponibile nella documentazione di gara, Modello Allegato 5 - Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell’offerta tecnica - è tenuto secondo motivata e comprovata dichiarazione, anche allegando documentazione inerente, ad indicare le parti dell’offerta tecnici contenenti segreti tecnici o commerciali.

Le Informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

In ogni caso, ai sensi dell’art. 53, comma 6, del codice, il diritto di accesso su queste informazioni è consentito al concorrente che chieda per la difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento della concessione nell’ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso. Il modello, contenente le dichiarazioni ivi contenute, corredato da eventuale documentazione allegata, in formato elettronico, dovrà essere sottoscritto con firma digitale dai soggetti indicati al precedente paragrafo A1.) del presente disciplinare.

In caso di Raggruppamento temporaneo o di G.E.I.E. il suddetto modello potrà essere sottoscritto, con firma digitale, anche dal concessionario indicato quale mandatario.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete il suddetto modello potrà essere sottoscritto con firma digitale anche dal concessionario indicato quale mandatario o da chi riveste le funzioni di organo comune.

Tutta l’OFFERTA TECNICA B2 2) e i documenti B2 1) e B2 3) sopra detti deve essere sottoscritta:

► Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, GEIE, non ancora costituiti, l’offerta tecnica deve essere sottoscritta, con firma digitale, come avanti indicato da parte di ogni concessionario che costituirà il raggruppamento temporaneo, il consorzio ordinario, il GEIE.

► Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo o GEIE già costituito, l’offerta tecnica potrà essere sottoscritta, con firma digitale, dal concessionario indicato quale mandatario.

► Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete

- ► se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal rappresentante/procuratore del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- ► se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal rappresentante/procuratore dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- ► se la rete è dotata di organo comune privo di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

B.3 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE – CRITERI E MODALITA' ATTRIBUZIONE PUNTEGGI TECNICI CRITERIO TABELLARE E MOTIVAZIONALE DISCREZIONALE

B.3.1 CRITERI TABELLARI ELEMENTO TA **Punteggio massimo 4**

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

TA1 - Certificazioni di Qualità/Adozione codici di autodisciplina del settore **Max punti 1**

TA2 – Certificazione di responsabilità sociale SA 8000 - punteggio massimo 1 Possesso della certificazione SA 8000 Responsabilità sociale in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato SAAS (Social accountability accreditation services)/SAI, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. **Max punti 1**

TA3 – Adozione del Codice di Autodisciplina del Settore - punteggio massimo 1 Possesso del Codice di Autodisciplina del Settore (es. Top Quality Standard “TQS–Vending”) **Max Punti 1**

TA4 – Adesione alla Carta dei Servizi della CONFIDA **Max Punti 1**

B.3.2 CRITERI QUALITATIVI ELEMENTI TB

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio in tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del **metodo aggregativo compensatore**.

B.3.2.1 TB – INSTALLAZIONE DISTRIBUTORI **Punteggio massimo 04**

Saranno valutate Soluzioni migliorative **oltre lo standard prescritto** (Allegato 16.0.1) proposte dal concorrente in un documento allegato all'offerta tecnica.

B.3.2.2	CRITERI QUALITATIVI ELEMENTI TC	Elenco e Qualità dei distributori
		Punteggio massimo 19

I criteri indicati nei punti seguenti prevedono la compilazione del foglio **Excel Allegato 16.2 bis** allegato alla documentazione di gara. In tale foglio è riportato il dettaglio delle singole macchine attualmente installate, per tipologia ed ubicazione. Per ciascuna macchina, il Fornitore dovrà indicare dettagliatamente marca e modello e definire le caratteristiche tecniche richieste.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà considerata la media dei coefficienti attribuiti ad ogni singola macchina offerta, come di seguito specificato.

Il punteggio complessivo attribuito sarà la somma di tutti i punteggi assegnati.

Quanto specificato nel file elenco_distributori_lotto_X.xls sarà vincolante per il fornitore e sarà verificato in sede di installazione.

B.3.2.2.1	TC1 - Stato del distributore proposto	Punteggio massimo 4
------------------	--	----------------------------

Il Fornitore indicherà, per ogni tipologia di distributore, se nuovo, se di fabbricazione 2018, 2017, 2016, 2015, nel Modello **Excel Allegato 16.2 bis**.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio si seguirà il criterio sotto evidenziato in tabella.

Lo stato del distributore e l'anno di fabbricazione dovrà essere comprovato in sede di installazione tramite fatture di acquisto o altra documentazione.

In caso di distributore usato è **OBBLIGATORIA** l'indicazione del numero di matricola dello stesso.

In mancanza dell'indicazione del numero di matricola, salvo il caso di prodotti nuovi, sarà assegnato il coefficiente 0 e in sede di avvio del servizio sarà richiesta l'installazione di un distributore nuovo.

I coefficienti per l'attribuzione finale del punteggio sono:

Valore Coefficiente	4
50% Nuovi distributori (2019) +50% distributori 2018	3
35% Nuovi distributori+ 65% distributori 2018 - 2017	2
20% Nuovi distributori+ 80% 2017 - 2016	1
5% Nuovi Distributori + 80% 2016 – 15% 2015	0
<i>piano di sostituzioni :</i>	
– Piano sostituzione per le immatricolate 2016	0,25
– Piano sostituzione per le immatricolate 2015	0,75

Il punteggio terrà conto del *PIANO DI SOSTITUZIONI DELL'OPERATORE OFFERTO in relazione alla tipologia di macchina che l'operatore trascrive nell'offerta all'offerta stessa Excel Allegato 16.2 bis.*

B3.2.2.2	TC2 - Classe energetica	Punteggio massimo 4
-----------------	--------------------------------	----------------------------

Si richiede di indicare la classe energetica del distributore indicata dal produttore, nel Modello *Excel Allegato 16.2 bis*.

Tale dato dovrà risultare dalla Scheda tecnica dei distributori proposti (schede_distributori.pdf): in caso di impossibilità a riscontrare dato dalla documentazione fornita, sarà applicato il coefficiente 0. I coefficienti per l'attribuzione finale del punteggio sono:

Valore Coefficiente

A++	1,5
A+	0,8
A	0,7
B	0,45
C	0,3
D	0,2
E	0,1
F	0,04
G	0,0

B3.2.2.3	TC3 – tipologia di illuminazione	Punteggio massimo 2
-----------------	---	----------------------------

Sarà valutata la tipologia di illuminazione presente nel distributore automatico inserita nel Modello nel Modello *Excel Allegato 16.2 bis*.

Tale dato dovrà risultare dalla Scheda tecnica dei distributori proposti (schede_distributori.pdf): in caso di impossibilità a riscontrare dato dalla documentazione fornita, sarà applicato il coefficiente 0. I coefficienti per l'attribuzione finale del punteggio sono:

Valore Coefficiente LED	2
Lampadine a risparmio energetico	1
Neon	0,5
Lampadine a incandescenza	0,0

B3.2.2.4	TC 4 Tipologia di erogazione	Punteggio massimo 3
-----------------	-------------------------------------	----------------------------

Sarà valutata la tipologia di erogazione del distributore se a caduta o mediante erogazione assistita del prodotto all'utente (non a caduta inserito nel Modello *Excel Allegato 16.2 bis*. Tale valutazione non verrà indicata per i distributori che erogano bevande calde,.

Tale dato dovrà risultare dalla Scheda tecnica dei distributori proposti (schede_distributori.pdf): in caso di impossibilità a riscontrare dato dalla documentazione fornita, sarà applicato il coefficiente 0. I coefficienti per l'attribuzione finale del punteggio sono:

Valore Coefficiente	
erogazione assistita	3
a caduta	0

B3.2.2.5 TC5 Blocco automatico erogazione a seguito di anomalia Punteggio massimo 3

Sarà valutato la modalità con cui il distributore può bloccare automaticamente, o da remoto da parte della sede operativa in tempo reale, l'erogazione di prodotti a seguito di una mancata alimentazione prolungata e/o anomalia del sistema, inserito nel nel Modello *Excel Allegato 16.2 bis* .

Ad esempio guasti o non conformità delle temperature di esercizio. I coefficienti per l'attribuzione finale del punteggio sono:

Valore Coefficiente

Blocco selettivo di una o più aree del distributore	3
Blocco totale della macchina	2
Nessuna possibilità di blocco	0,0

B3.2.2.6 TC6 Modalità Erogazione Punteggio massimo 2

Sarà valutata la possibilità per l'utente di selezionare, per l'erogazione di bevande calde, l'utilizzo di un proprio recipiente (tazza – tazzina) con esclusione della caduta automatica del bicchiere, inserito nel Modello *Excel Allegato 16.2 bis* .

Valore Coefficiente

Possibilità di selezionare l'uso del proprio recipiente	2
Nessuna possibilità di selezione (bicchierino a caduta automatica)	0

B3.2.2.7 TC7 Dimensione del bicchiere in funzione della bevanda erogata per distributori di bevande calde Punteggio massimo 1

Sarà valutata la possibilità di differenziare la dimensione del bicchiere, per l'erogazione di bevande calde, in funzione della bevanda che l'utente selezionerà esempio the o caffè. I coefficienti per l'attribuzione finale del punteggio sono:

Valore Coefficiente

Dimensione differenziata del bicchiere in funzione della bevanda erogata (caffè o the)	1
Bicchieri standard per tutte le erogazioni di bevande calde	0,0

B.3.2.3 CRITERI QUALITATIVI ELEMENTI TD Qualità del servizio e della struttura organizzativa	Punteggio massimo 37
---	-----------------------------

B.3.2.3.1 TD1 Tipologia di prodotti che si intendono erogare	punteggio massimo 10
---	-----------------------------

Il fornitore dovrà allegare all'offerta tecnica l'elenco dei principali prodotti che si intendono erogare (prodotti.pdf). A PENA DI ESCLUSIONE **non dovranno essere indicati i prezzi**, ma soltanto la **descrizione dei prodotti raggruppati per macro categorie** come indicato nella **Tabella Allegato 16.7 Prodotti aggiuntivi** del Capitolato. Sarà valutata la completezza il dettaglio nella descrizione dei prodotti, l'ampiezza delle categorie merceologiche proposte, in coerenza con l'oggetto della gara, l'abbondanza delle scelte per ciascuna categoria merceologica, la presenza di "misure" atte al miglioramento delle abitudini alimentari. Per ciascun prodotto offerto dovranno essere indicati i criteri utilizzati per la scelta dei distributori o dei periodi stagionali in cui inserirli e dovrà essere indicato un minimo garantito (es. "almeno in un distributore per edificio da aprile a settembre").

Saranno valutate positivamente offerte che tengano in considerazione le linee guida definite **all'art.9 "Prodotti da erogare"** del Capitolato e che garantiscano la più ampia scelta di prodotti per l'utenza.

Inoltre saranno valutate positivamente proposte che prevedano:

- ampia disponibilità di prodotti per celiaci, diabetici (**oltre il minimo** 3 per macchina distributrice di cui 1 bevanda, 1 prodotto salato, 1 dolce)
- l'esposizione di etichettatura nutrizionale oltre a quella obbligatoria dei prodotti offerti
- presenza prodotti mercato Equo Solidale (**oltre il minimo** 3 per macchina distributrice di cui 1 bevanda, 1 prodotto salato, 1 dolce)
- presenza prodotti derivati da agricoltura biologica (**oltre il minimo** 3 per macchina distributrice di cui 1 bevanda, 1 prodotto salato, 1 dolce)

materiali informativi (poster, opuscoli, etichette e pubblicità educative) attraverso espositori o altro supporto al fine di educare e orientare il consumatore verso scelte alimentari sane dal punto di vista nutrizionale. Si rende noto che non sono ammesse attività promozionali o pubblicitarie.

L'Università si riserva di far rimuovere comunicazioni inadeguate a suo insindacabile giudizio.

Dovranno essere indicati anche prodotti per la distribuzione di pasti caldi, freddi o da riscaldare al microonde e di alcuni principali generi di conforto erogabili ad utenti dell'università qualora proposti in offerta tecnica.

ATTENZIONE: la descrizione dovrà essere contenuta in un massimo di 10 pagine senza considerare l'elenco dei prodotti. Dovrà essere allegato un elenco dei prodotti offerti con le seguenti informazioni

minime: - descrizione del prodotto - grammatura - scelta dei distributori - minimo garantito - caratteristiche particolari (mercato equo solidale/biologico / prodotti per celiaci).

Saranno valutati un massimo di 100 prodotti, eventuali prodotti ulteriori non saranno presi in considerazione dalla commissione.

B.3.2.3 .2	TD2 Organizzazione ed estetica degli arredi	punteggio massimo 4
-------------------	--	----------------------------

Sarà valutata la descrizione della modalità di organizzazione dei “corner vending”.

In particolare sarà valutato il confort e l'accoglienza dell'area destinata al pubblico, gli arredi impiegati (es. cestini per la raccolta differenziata, tavolini, sedute) e la personalizzazione estetica legata all'Università delle strutture che “uniscono” i distributori automatici. Per meglio comprendere e valutare l'allestimento proposto si suggerisce di allegare immagini foto realistiche della proposta, rendering, progetti tecnici, opuscoli, modelli (allegato rendering.pdf). Saranno valutate la funzionalità rispetto al contesto di utilizzo, l'aspetto estetico, la solidità, la facilità di pulizia, i materiali impiegati. Saranno valutate positivamente quelle soluzioni che mitigheranno l'impatto estetico/visivo dei distributori automatici e che prevedono accanto ai corner vending l'allestimento di aree ecologiche per la raccolta differenziata. Saranno valutate positivamente proposte che offrano la possibilità alla scrivente Amministrazione di predisporre comunicazioni inerenti l'attività di Ateneo, anche tramite vending machine, rivolte agli utenti delle vending machine. Saranno preferite soluzioni che **prevedono l'inserimento di aree per la raccolta differenziata a sviluppo orizzontale rispetto a quelle a sviluppo verticale inserite nel corner vending**. Saranno valutate solo proposte ben definite e quantificate in termini di tipologia, numerosità, distribuzione nelle varie aree (es. per ciascun gruppo di distributori, oppure, in un gruppo di distributori per ogni edificio, oppure, fino a un massimo di X pezzi, ecc...). Proposte generiche per cui non sia possibile identificare un quantitativo garantito non saranno valutate.

B.3.2.3 .3	TD3 Start up del servizio	punteggio massimo 8
-------------------	----------------------------------	----------------------------

Sarà valutata la descrizione dettagliata delle tempistiche e delle modalità organizzative di installazione delle macchine, avvio del servizio, comunicazioni all'utenza. Dovrà essere descritta e sarà valutata dalla commissione anche la modalità di gestione della sede operativa che supporta da remoto il servizio erogato. Saranno valutate positivamente proposte che garantiscano una veloce fase di avvio del servizio dimostrando coerenza tra la proposta presentata ed il numero di distributori da installare per singolo lotto.

B.3.2.3 .4	TD4 piano delle forniture, frequenza, continuità e tempistica di rifornimento dei prodotti	punteggio massimo 5
-------------------	---	----------------------------

Sarà valutata la descrizione dettagliata della modalità di approvvigionamento dei distributori automatici rispetto alle finestre orarie indicate in capitolato di gara ed alla numerosità dei distributori. Sarà valutata in modo particolare la descrizione dello svolgimento del servizio atto a garantire il costante rifornimento dei distributori, sia in situazioni “normali” che in situazioni intense, come ad esempio il periodo estivo dove la richiesta di bevande raggiunge il massimo della domanda. Sarà valutata la descrizione dettagliata delle modalità organizzative, del personale impiegato sia per l'approvvigionamento che per l'assistenza tecnica e sanificazione dei distributori. Saranno valutate positivamente quelle soluzioni che, coerentemente con il numero di distributori, garantiranno una continuità nell'approvvigionamento limitando l'impatto che il servizio di rifornimento potrà avere sulle attività e sugli spazi dell'Università di

Firenze. Saranno valutate positivamente proposte che garantiscano tempi di intervento inferiori ai minimi previsti dal Capitolato.

B.3.2.3 .5	TD5 5 Modalità di assistenza tecnica	punteggio massimo 5
-------------------	---	----------------------------

Sarà valutata la descrizione dettagliata delle modalità previste per l'assistenza tecnica programmata o su segnalazione in caso di guasto. Sarà valutata la descrizione dettagliata delle modalità previste per la segnalazione di guasti da parte dell'utenza. Saranno valutate positivamente quelle proposte che prevedano strumenti avanzati e semplificati, rivolti agli utenti, per la segnalazione di malfunzionamenti o necessità di rifornire le macchine. A titolo esemplificativo si definisce un possibile esempio per indirizzare l'offerente a comprendere meglio quanto indicato nel seguente criterio di valutazione. Installazione di un qr code (differente da quello obbligatorio per la defiscalizzazione dei distributori) su ogni distributore automatico che scannerizzato possa aprire una **form sullo smartphone** in cui l'utente da un menu a tendina possa segnalare in modo semplice e chiaro la problematica riscontrata. Saranno valutate positivamente modalità operative finalizzate alla **prevenzione dei guasti** e al massimo tempo di funzionamento operativo per l'utenza. Saranno valutate positivamente proposte che garantiscano tempi di intervento inferiori ai minimi previsti dal Capitolato.

B.3.2.3 .6	TD6 Telemetria	punteggio massimo 3
-------------------	-----------------------	----------------------------

Sarà valutata la descrizione dettagliata del sistema di telemetria obbligatoriamente installato su tutte le macchine. Saranno valutati positivamente i sistemi e le conseguenti misure organizzative che consentano un effettivo vantaggio per l'utenza in termini di riduzione dei tempi di fermo macchina o di esaurimento dei prodotti. Saranno inoltre valutati positivamente sistemi che consentano l'accesso all'Università ai dati raccolti o all'interfaccia del software che gestisce la telemetria. Saranno valutati positivamente sistemi che consentano una puntuale analisi dei consumi finalizzati ad identificare la migliore distribuzione dei prodotti per la massima soddisfazione dell'utenza. Si ricorda che i sistemi migliorativi eventualmente offerti dovranno essere obbligatoriamente installati su tutte le macchine oggetto della concessione a pena di applicazione delle penali previste.

B.3.2.3 .7	TD7 Impegno alla personalizzazione delle aree ristoro e dettagliato piano distinto per sedi oggetto di concessione, migliorie che si intendono apporotare	punteggio massimo 2
-------------------	--	----------------------------

Sarà valutata la personalizzazione delle aree, le migliorie che si intendono fare e dei relativi mobili/arredi che si intende modificare/sostituire la fornitura di tavolini e sedie suppellettili inclusi bidoni raccolta rifiuti differenziata .

B.3.2.4 CRITERI QUALITATIVI ELEMENTI TE	Gestione ambientale e sociale	punteggio massimo 21
--	--------------------------------------	-----------------------------

B.3.2.4.1 TE 1	Gestione ambientale	punteggio massimo 10
-----------------------	----------------------------	-----------------------------

<p>B.3.2.4.1 TE1 a) Migliorie legate alla sostenibilità ambientale Saranno valutate ulteriori proposte finalizzate al miglioramento della sostenibilità ambientale.</p> <p>Punteggio totale max 4</p>
--

Saranno valutati positivamente progetti in cui siano previste **misure concrete, quantificate, ben definite e verificabili**, atte al *contenimento dei consumi di energia e acqua o alla riduzione dei rifiuti*.

Non saranno valutate, per questo criterio, le caratteristiche dei distributori già valutate al criterio C.

A titolo esemplificativo saranno valutati possibili progetti proposti che prevedono l'installazione di tritarifiuti che garantiscano la riduzione del volume di rifiuti con eventuale il riconoscimento all'utente di credito spendibile per ogni bottiglia/lattina conferita. Qualora venga offerta una qualsivoglia attività che tratti "il rifiuto" l'offerente dovrà indicare nel progetto tecnico in modo chiaro e dettagliato la manutenzione dell'apparecchiatura.

Saranno valutate positivamente soluzioni proposte che contemplino un sistema di auto sanificazione programmabile e di alert che indichino che il sacco di raccolta è pieno o quasi pieno, onde evitare episodi di troppo pieno e/o cattivi odori.

B.3.2.4.1 TE1 b) Migliorie legate alla sostenibilità ambientale Utilizzo materiali riciclabili 100% e altre analoghe **Punteggio totale max 4**

Saranno valutate ulteriori proposte finalizzate al **miglioramento della sostenibilità ambientale**.

Ulteriori esempi legati a migliorie in ambito di sostenibilità ambientale potranno riguardare la possibilità di offrire prodotti usa e getta (bicchieri e/o palettine gira zucchero) compostabili, riciclabili, prodotti a marchio FSC, in legno o altro elemento "sostenibile" ecc.

L'operatore dovrà dichiarare, secondo *l'allegato 2) – codici di riciclaggio secondo la direttiva europea 94*.pdf pubblicato quale tipologia di prodotto, codice, è composto il bicchiere e paletta qualora vengano offerti quale migliorie in ambito sostenibile.

Il concessionario dovrà dichiarare quali misure adotterà rispetto ad azioni di miglioramento ambientale per tutti i prodotti base e aggiuntivi proposti nonché per i contenitori che eroga il distributore.

B.3.2.4.2 TE1 c) Migliorie legate alla sostenibilità ambientale parco veicoli da utilizzare **Punteggio totale max 4**

Il concessionario dovrà dichiarare il parco veicoli che impiegherà per l'espletamento delle operazioni di rifornimento e manutenzione dei distributori (escluse le attività di consegna o movimentazione dei distributori stessi).

ATTENZIONE: il livello di veicoli dichiarato si intende come livello minimo dei veicoli che avranno accesso alle sedi. In caso di accesso di un veicolo con caratteristiche inferiori a quanto dichiarato in sede di gara saranno applicate le penali previste.

Elettrico (solo veicoli elettrici)	4
Elettrico/Ibrido ed Euro 6	3
Elettrico/Ibrido ed Euro 5	2
Euro 6 0	1
Euro 5	0

E.2.6. 2 TE2 PROGETTI DI MARKETING SOCIALE PER LA SALUTE

punteggio massimo 9

Sarà valutata la descrizione di eventuali progetti di marketing sociale per la salute cui la società partecipa o che vuole proporre.

Saranno valutati positivamente progetti in cui sia applicata alla distribuzione automatica una **linea guida per la promozione di una alimentazione sana ed equilibrata nonché suggerita per specifiche patologie (ad es. diabetiche, celiache ...etc....** Saranno valutate le modalità operative adottate e gli strumenti di comuni.

B3 Metodo di calcolo

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (elementi di natura qualitativa) – **Elementi Ta / TE** ove inserito **Punteggio massimo: 85.**

- ❖ Per la quota di Offerta Tecnica Elemento TA si attribuisce il punteggio “Tabellare” automaticamente determinato.
- ❖ Per la Quota di Offerta Tecnica Elementi TC, TD TE, il coefficiente B(x) è variabile da 0 a 1 ed il suo valore è calcolato relativamente agli elementi qualitativi desunti dall’offerta tecnica, applicato ai diversi sub elementi:

A tale riguardo è definita la seguente griglia di riferimento per la valutazione del giudizio dei singoli commissari:

0,9 – 1,0	Ottimo – eccellente
0,7 – 0,8	Buono – molto buono
0,5 – 0,6	Più che sufficiente – discreto
0,3 – 0,4	Limitatamente sufficiente – sufficiente
0,0 – 0,2	Ingiudicabile - Gravemente insufficiente – insufficiente

La valutazione dell’offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno dei sub criteri e/o sub elementi a valutazione qualitativa in base alla documentazione presentata e contenuta nella offerta tecnica come di seguito indicato:

- 1) Per ciascun elemento di valutazione **il coefficiente è determinato dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario**, secondo la **Linea Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, dell’ANAC.**
- 2) Successivamente, terminata tale fase, si procederà a **trasformare la media dei coefficienti attribuiti al sub criterio avente natura qualitativa in coefficienti definitivi riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie PRIMA CALCOLATE ANCHE AI FINI DELLA VERIFICA DELLA SOGLIA DI SBARRAMENTO** DI CUI AL PUNTO 2.2. DEL PRESENTE DISCIPLINARE.

La Commissione, nella valutazione delle offerte tecniche, terrà conto altresì dell'aderenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione, della rispondenza, completezza e chiarezza espositiva di quanto proposto dai concorrenti rispetto ai parametri di valutazione, nonché ai più complessivi requisiti del servizio, in base a quanto emerge dagli atti di gara.

La determinazione del punteggio relativo alle offerte tecniche sarà ottenuta utilizzando il metodo aggregativo-compensatore di cui alle *linee guida ANAC n. 2 paragrafo VI, punto sub 1* in attuazione del Codice, applicando la seguente formula:

$$V_f = \sum_{i=1}^n (B_i * W_i)$$

Dove:

V_f valutazione finale punteggio tecnico

B_i = coefficiente prestazione dell'offerta rispetto al requisito variabile tra 0 e 1 per l'elemento

B offerta tecnica;

W_i= peso punteggio attribuito al requisito.

C OFFERTA ECONOMICA: (Elemento A) punti 15

Ai sensi dell'art.95, comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, saranno ammesse all'apertura dell'offerta economica solo le proposte che avranno ottenuto un punteggio tecnico pari o superiore a **punti 45 e comunque realizzato almeno con riferimento a ciascun criterio di valutazione nella misura minima del 50%**.

CIFRE DA INDICARE ED ESPRIMERE QUALE RIBASSO/RIALZO CON DUE DECIMALI

C.1 RIALZO % SUL CANONE ANNUO CONCESSORIO Modello 18

max punti 5

Al rialzo percentuale % sul canone annuo di concessione posto a base di gara sarà attribuito con punteggio massimo pari a **9** **5 punti** Il punteggio attribuito alle offerte sarà calcolato tramite *l'interpolazione lineare (criterio aggregativo compensatore)*.

Il coefficiente attribuito al concorrente x-esimo è determinato tenendo conto del rialzo percentuale unico offerto dallo stesso.

Il coefficiente "A" verrà calcolato attraverso l'interpolazione lineare tra il punteggio massimo (1) attribuito al concorrente che avrà formulato il massimo rialzo e il punteggio "0" assegnato al prezzo a base d'asta. Pertanto, per gli altri concorrenti, il coefficiente verrà determinato con la seguente formula:

$$V(A)_i = R_i / R_{max}$$

dove:

V(A) = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1;

R_i = valore a rialzo offerto dal concorrente a

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente

C.2 RIBASSO % SUL LISTINO PRODOTTI BASE (All. 18 bis)

categorie di riferimento Allegato 2.1) di riferimento

max punti 5

Al ribasso % sul Listino prezzi prodotti base posto a base di gara sarà attribuito con **punteggio massimo** pari a ~~3~~ **punti**. errata corrige 5 punti

Il punteggio da attribuire alle offerte sarà calcolato mediante la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i > A \text{ soglia)} = X + (1,00-X) * ((A_i - A \text{ soglia}) / (A_{maxd} - A \text{ soglia}))$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo per l'offerta economica;

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

A soglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = 0,90

A max = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

C.3 RIBASSO % SUL LISTINO PRODOTTI AGGIUNTIVI (Allegato 18 ter) – macroaggregati di riferimento (All. 16.7)

max punti 5

Tale Listino formerà oggetto di valutazione e di attribuzione di punteggio con riferimento ai macro aggregati individuati nella Tabella 2.2 Prodotti aggiuntivi pubblicata, tuttavia costituisce elemento essenziale a corredo dell'offerta tecnica, cui si associa per ciascuna tipologia di prodotto qualitativamente individuata nella stessa (pena l'esclusione), ai soli fini della sottoscrizione della concessione da parte dell'aggiudicatario.

Al ribasso % sul Listino prezzi prodotti aggiuntivi 2.2 posto a base di gara sarà attribuito con **punteggio massimo** pari a ~~3~~ **5 punti**

Il punteggio da attribuire alle offerte sarà calcolato mediante la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i > A \text{ soglia)} = X + (1,00-X) * ((A_i - A \text{ soglia}) / (A_{maxd} - A \text{ soglia}))$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo per l'offerta economica;

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

A soglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = 0,90

A max = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

MODALITA' CALCOLO OFFERTA ECONOMICAMENTE VANTAGGIOSA

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata sulla base dei criteri e sub criteri secondo quanto previsto dall'art. 95 del Codice dei Contratti Pubblici.

Il punteggio totale attribuito all'offerta presentata dal concorrente sarà dato dalla sommatoria del punteggio tecnico e la sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta economica

$$V_{tot} = V_{f_{tot}} + C_{tot}$$

La graduatoria finale sarà restituita dal sistema Telematico dopo che saranno stati caricati nella seduta pubblica di apertura delle offerte economiche i punteggi rispettivi (offerta tecnica e offerta economica).

C4 Piano Economico Finanziario (PEF) della concessione Modello 19

Il concorrente deve compilare il Modello **Allegato 19 pubblicato** in formato excell editabile, trasformarlo in formato pdf e quindi dopo averlo sottoscritto con firma digitale caricarlo nell'apposito spazio del sistema Telematico Start.

C5 Dichiarazione di impegno

Il concorrente compila e sottoscrive con firma digitale la Dichiarazione impegno a rilascio mandato collettivo speciale con rappresentanza a impresa mandataria (in caso di offerta in A.T.I. o Consorzio e GEIE non ancora costituiti) secondo le istruzioni Sezione C.4 del presente Disciplinare

SEZIONE C DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

ATTENZIONE N.B.

IL CONCORRENTE DOVRA' PER NECESSITA' IMPOSTE DAL SISTEMA START COMUNQUE COMPILRE IL FORMAT on line GENERATO AUTOMATICAMENTE DAL SISTEMA E INDICARE IN PARTICOLARE ALL'INTERNO I CAMPI COME DI SEGUITO EVIDENZIATI:

PARAMETRI OFFERTA ECONOMICA	
Modalità offerta*	<input checked="" type="button" value="Prezzo totale"/> <input type="button" value="Prezzo unitario"/>
Modalità di definizione importo a base di gara*	<input type="button" value="Importo noto"/> <input checked="" type="button" value="Importo stimato"/>
Importo totale stimato *	<input type="text" value="13.786.949,51"/>
Dinamica*	<input type="button" value="Ribasso"/> <input checked="" type="button" value="Rialzo"/>
Formato dell'offerta economica*	<input checked="" type="button" value="Valuta"/>
Cifre decimali*	<input type="text" value="2"/>
Calcolo dell'anomalia*	<input checked="" type="button" value="Sì"/> <input type="button" value="No"/>
Esclusione automatica Offerte Anomale*	<input type="button" value="Sì"/> <input checked="" type="button" value="No"/>
Valutazione con riparametrazione*	<input type="button" value="Sì"/> <input checked="" type="button" value="No"/>
Funzione di calcolo del punteggio*	<input type="text" value="Formula con interpolazione lineare (cfr. Linee guida ANAC n. 2/2016, par. IV)"/>

TALE MODELLO CARICATO A SISTEMA CON LE DOVUTE FIRME DIGITALI

NON COSTITUISCE OFFERTA ECONOMICA IN QUANTO QUESTA STAZIONE VALUTERA' ESCLUSIVAMENTE I MODELLI SOTTO INDIVIDUATI ED ELENCATI NELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA.

PER PRESENTARE L'OFFERTA ECONOMICA IL CONCORRENTE DOVRÀ compilare:

- ❖ **Rialzo percentuale sul canone annuo concessorio posto a base di gara ;**

Il concorrente compila l'offerta economica canone a rialzo **sul Modello 18** pubblicato nei documenti di gara, sottoscrive la stessa e la carica nel sistema Start nell'apposito spazio.

► Nell'offerta economica gli operatori economici devono indicare, nell'apposito spazio **“costi della sicurezza afferenti l'impresa”**, i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del comma 10 dell'art. 95 del Codice.

► Tali costi della sicurezza afferenti l'impresa non possono essere pari a **“zero”**, **pena l'esclusione dalla gara.**

Detti costi dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La Stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica di congruità dell'offerta.

► **Inoltre nell'offerta economica il concessionario, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, deve indicare, a pena di esclusione, nell'apposito spazio "costi della manodopera", il costo della manodopera.**

La Stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione.

- ❖ **dall'offerta espressa (Allegato 18 bis) quale ribasso unico e fisso sull'"elenco prezzi prodotti base" posto a base di gara (Allegato 2.1) fermo restando lo sbarramento.**

Il concorrente compila l'offerta economica canone a rialzo sul Modello 18 pubblicato nei documenti di gara, sottoscrive la stessa e la carica nel sistema Start nell'apposito spazio.

- ❖ **dall'offerta espressa quale ribasso percentuale unico e fisso sull'"Elenco Prezzi – macrocategorie dei prodotti aggiuntivi" (Allegato 18 ter);**

Il concorrente compila l'offerta economica canone a rialzo sul Modello 18 pubblicato nei documenti di gara, sottoscrive la stessa e la carica nel sistema Start nell'apposito spazio.

- ❖ **Piano Economico Finanziario (PEF) della concessione**

Il concorrente compila l'offerta economica canone a rialzo sul Modello 18 pubblicato nei documenti di gara, sottoscrive la stessa e la carica nel sistema Start nell'apposito spazio.

- ❖ **Ove prescritta Dichiarazione di impegno**

Il concorrente compila l'offerta economica canone a rialzo sul Modello 18 pubblicato nei documenti di gara, sottoscrive la stessa e la carica nel sistema Start nell'apposito spazio.

L'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di offerta presentata di raggruppamento temporaneo di imprese, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, il documento dell'offerta economica deve essere sottoscritto con firma digitale dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea di imprese, del consorzio ordinario di concorrenti, GEIE;

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, per i quali sussiste l'obbligo di produrre l'atto costitutivo secondo le indicazioni riportate precedentemente, l'offerta economica può essere sottoscritta con firma digitale anche dal solo titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa indicata quale mandataria.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, l'offerta economica deve contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica *l'offerta economica, a pena di esclusione*, deve essere sottoscritta dal rappresentante/procuratore del solo concessionario che riveste la funzione di organo comune;
- se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica, *l'offerta economica, a pena di esclusione*, deve essere sottoscritta dal rappresentante/procuratore dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- se la rete è dotata di organo comune privo di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, *l'offerta economica, a pena di esclusione* deve essere sottoscritta dal rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipi alla gara.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, non ancora costituiti, l'offerta economica deve contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo orizzontale, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Stazione appaltante nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di associazione temporanea di imprese, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo verticale, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale della mandataria.

L'offerta del concessionario aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la sottoscrizione della concessione.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento, offerte parziali, condizionate o alternative o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta relativa ad altro appalto.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 59, comma 4, del Codice l'offerta presentata in ritardo rispetto al termine sopraindicato è inammissibile. Il sistema telematico non permette pertanto di completare le operazioni di presentazione di un'offerta dopo tale termine.

Tutta la documentazione sopra indicata dovrà essere firmata digitalmente anche quando non è specificamente prescritto.

Si precisa che nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere contenuto in tale documentazione amministrativa.

Il canone concessorio annuo posto a base di gara e gli altri elementi posti a base dell'offerta economica sopra elencati, sono sottoposti ai seguenti vincoli, PENA L'ESCLUSIONE:

l'offerta del canone espressa dal rialzo percentuale % applicata al canone posto a base di gara dovrà essere superiore all'importo dello stesso – non sono ammesse offerte alla pari né a rialzo.

Le percentuali di ribasso espresse sui Listini base (prodotti base – aggiuntivi) applicate ai prezzi massimi imposti, applicate a questi ultimi dovranno essere pari o inferiori, in caso di offerta alla pari all'offerta economica sarà attribuito punteggio pari a 0 (zero).

NOTA BENE

PREZZO IMPOSTO PER PRODOTTI BASE Allegato “18 bis ”

PREZZO IMPOSTO LISTINO PRODOTTI AGGIUNTIVI Allegato “18 ter”

Il concessionario dichiara e s’impegna a corripondere il canone offerto per il valore determinato mediante l’applicazione del rialzo in sede di gara COMPRENSIVO DEGLI ONERI E SERVIZI ACCESSORI.

Il miglior prezzo è determinato al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del servizio dato in appalto esattamente svolto secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente capitolato.

Gli oneri relativi alla sicurezza/interferenza non sono soggetti a rialzo d'asta, come disposto dal D.lgs. n.81/2008.

MOTIVI DI NON ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Determina la non abilitazione alla presentazione dell'offerta il fatto che:

I - Il soggetto concorrente:

- incorra in uno dei motivi di esclusione individuati all'art. 80 del Codice ovvero in altro motivo di esclusione previsto dalla vigente normativa in materia;
- non sia in possesso dei **criteri di selezione di cui di cui all'art. 83 del Codice previsti nella presente procedura di gara;**
- anticipi nella documentazione amministrativa elementi di costo riconducibili all'offerta economica;
- abbia individuato, quale impresa ausiliaria ex art. 89 del Codice, un operatore economico che si trovi in una situazione ex art. 110, comma 5, del Codice;
- abbia individuato, quale impresa ausiliaria ex art. 110, comma 5, del Codice, un operatore economico che si trovi nelle ipotesi di cui all'art. 186 bis RD 267/1942 o sottoposto a curatela fallimentare;
- abbia individuato, nel caso in cui lo stesso sia un Consorzio lett. b) o lett. c) comma 2, art. 45, del Codice, quale impresa consorziata, un operatore economico che si trovi in una situazione ex art. 110, comma 5, del Codice;

II - La domanda di partecipazione:

- manchi;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- non sia definita la forma nella quale il soggetto intende partecipare alla gara;
- non sia firmata digitalmente;
- non sia presentata, firmata digitalmente (dal titolare, legale rappresentante o procuratore) da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti:
- non contenga l'indicazione delle quote percentuali di apporto dei requisiti di qualificazione per ciascun soggetto facente parte del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti oppure le quote stesse siano inferiori a quelle minime previste dal presente disciplinare;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni necessarie alla partecipazione prescritte dal presente disciplinare;

III – Il Documento di gara unico europeo (DGUE):

- manchi in riferimento anche ad uno solo degli operatori economici che, ai sensi del presente disciplinare di gara, risulta tenuto a presentarlo ovvero non contenga le dichiarazioni idonee a permettere la verifica del possesso dei requisiti e di tutte le condizioni di partecipazione, ivi compresi i criteri di selezione;
- evidenzi la presenza, in relazione agli operatori economici cui è riferito, di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Codice o ai sensi della vigente normativa in materia;
- non sia sottoscritto con firma digitale;

IV – In ipotesi di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, già costituiti, Patto costitutivo:

- manchi;
- non contenga le prescrizioni di cui ai commi 12 e 13 dell'art. 48 del Codice;
- non risulti redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata;

V – La Scheda consorziata, contenente i dati generali e le dichiarazioni dell'impresa consorziata di cui al MODELLO Allegato 2 “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE/Dichiarazione sostitutiva in caso di consorzi”:

- manchi, anche solo per una delle consorziate indicate nel DGUE del Consorzio lett. b) o lett. c) comma 2, art. 45 del Codice. 50/2016;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni nello stesso contenute;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa consorziata;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'impresa consorziata;

VI - In caso di avvalimento:

- la “Scheda avvalimento art 89”, contenente i dati generali e le dichiarazioni dell’impresa ausiliaria di cui al MODELLO Allegato 3 “Dichiarazioni sostitutive del soggetto AUSILIATO e AUSILIARIO”

- manchi, anche solo per una delle imprese ausiliarie indicate nel DGUE;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni nello stesso contenute;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l’impresa ausiliaria;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- manchi l’impegno, nei confronti del concessionario concorrente e della Stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, risorse e mezzi di cui è carente lo stesso concorrente e/o le medesime risorse e mezzi non siano espressamente e compiutamente individuati;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l’impresa ausiliaria;

- Il contratto di avvalimento

- non sia stato prodotto l’originale in formato elettronico e firmato digitalmente dai contraenti del contratto oppure la copia digitale dell’originale analogico certificata conforme dal notaio e firmata digitalmente dallo stesso, come da richiesta riportata al paragrafo relativo all’avvalimento della presente Disciplinare;
- ovvero il contratto di avvalimento non riporti in modo compiuto, esplicito ed esauriente tutti gli elementi del contratto richiesti al paragrafo relativo all’avvalimento della presente Disciplinare;

VII – la Scheda ausiliaria art. 110 (per le ipotesi in cui tale Scheda è prevista ai sensi del presente disciplinare) contenente i dati generali e le dichiarazioni dell’impresa ausiliaria di cui al MODELLO ALL. 4 Allegato 4 “Domanda di partecipazione in caso di impresa ausiliaria di concorrente concordato preventivo ex art. 110 comma V:

- manchi;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni contenute nello stesso modello;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l’impresa ausiliaria ex art. 110, comma 5, del Codice;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l’impresa ausiliaria;
- non preveda espressamente l’impegno nei confronti del concessionario concorrente e nei confronti della Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie all’esecuzione dell’appalto e a subentrare all’impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la sottoscrizione della concessione ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all’appalto;

VIII – la garanzia:

- manchi;
- sia stata costituita in una forma diversa da quella indicata ai periodi o rilasciata da un soggetto diverso da quello previsto al punto rispetto alle prescrizioni del paragrafo “garanzie”;
- sia stata costituita con un importo inferiore a quello richiesto;
- ai sensi del periodo sia rilasciata da **imprese bancarie o assicurative che non rispondano ai requisiti di solvibilità** previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell’albo di cui all’art. 106 del D.Lgs. 385/1993 che **non svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie** e che **non sono sottoposti a revisione contabile** da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’art. 161 del D.Lgs. 24

febbraio 1998, n. 58 e che **non abbiano i requisiti minimi di solvibilità** richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa;

- ai sensi del periodo non rechi **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e non preveda espressamente:
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;**
- ai sensi del periodo sia stata costituita con l'importo ridotto ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice ma non siano stati indicati i presupposti ivi individuati che diano titolo alla riduzione operata;
- in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti/consorzi ordinari non contenga le specifiche prescrizioni previste al punto rispetto alle prescrizioni del paragrafo "garanzie";

IX - L'impegno relativo alle garanzie:

- manchi;
- non sia rilasciato dai soggetti previsti all'art. 93, comma 3, del Codice o non sia espressamente riferito al raggruppamento o consorzio di cui all'art. 2602 del codice civile;
- sia rilasciato da **imprese bancarie o assicurative che non rispondano ai requisiti di solvibilità** previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciato dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 che **non svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie** e che **non sono sottoposti a revisione contabile** da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che **non abbiano i requisiti minimi di solvibilità** richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Si precisa che le cause di non abilitazione inerenti la documentazione amministrativa di cui al punto A) del presente disciplinare individuano ipotesi di "irregolarità essenziali" ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, che possono essere sanate, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e trasparenza, attraverso la procedura del soccorso istruttorio, descritta alla pag.57.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA
--

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica di cui al precedente punto:

- manchi;
- non sia firmata digitalmente dal titolare, legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti non sia firmata digitalmente dai titolari, legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario di concorrenti;
- in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti già costituiti non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.
- in caso di RETI non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

Determina inoltre l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica:

- non contenga l'indicazione del rialzo percentuale offerto sul canone annuo concessorio e ribassi sul listino prodotti base e aggiuntivi nonché le dichiarazioni incluse;
- sia pari o in aumento rispetto all'importo complessivo del servizio, al netto dei costi della sicurezza;
- in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti non contenga l'impegno che nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite a offerta relativa ad altra gara.

AVVERTENZE

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2, del Codice, comunica che la concessione **non conterrà la clausola compromissoria**. E' escluso il deferimento di ogni controversia ad Arbitri.

Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.

È possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.

Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nella presente procedura di gara, presentare una nuova offerta.

La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.

Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di un'offerta dopo il termine perentorio indicato nella presente procedura di gara.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente procedura di gara, nel capitolato speciale di appalto e nello schema di contratto di concessione con rinuncia a ogni eccezione.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

La Stazione appaltante ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della concessione.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze d'interesse pubblico anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione dell'appalto è approvata dalla Stazione appaltante entro 30 giorni dalla data del Verbale conclusivo delle operazioni di gara o diversamente dalla data della notifica di conclusione dell'endoprocedimento di anomalia dell'offerta. Tale provvedimento, fino a quando il contratto di concessione non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto di concessione risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione aggiudicatrice.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi

finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG 79486888D6).

Parte II

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 95 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

La Stazione Appaltante valuterà le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D. L.vo 50/2016. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua.

L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la sua presentazione, salvo proroghe richieste dalla Stazione appaltante.

L'APERTURA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E VERIFICA DELLA STESSA NONCHÉ LA SUCCESSIVA APERTURA E VERIFICA DELL'OFFERTE ECONOMICHE AVVIENE SULLA PIATTAFORMA IN MODALITÀ "SEDUTA PUBBLICA". IL SISTEMA TRACcerà LE FASI DELL'APERTURA CHE SARANNO VISIBILI AGLI OPERATORI.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

FASE 1 - I° SEDUTA PUBBLICA DELL'ORGANO DI VERIFICA

L'organismo di verifica

- 1) **apre in seduta pubblica telematica la gara verifica il numero e la completezza delle istanze e della relativa documentazione a corredo;**
- 2) **esamina** analiticamente la documentazione amministrativa;
- 3) **verifica** le condizioni e i requisiti di partecipazione di cui al presente disciplinare, attiva l'eventuale soccorso istruttorio, non abilita i concorrenti che devono integrare e/o regolarizzare le dichiarazioni, in attesa della conclusione della procedura di soccorso istruttorio, e abilita i concorrenti ammessi alla gara.
- 4) **comunica** alla Stazione appaltante l'elenco degli operatori economici per i quali ha disposto le ammissioni e/o le eventuali esclusioni alla successiva fase della procedura di gara, in esito alla verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza dei requisiti di selezione, per consentire gli adempimenti di pubblicazione previsti dall'art. 29, comma 1, penultimo capoverso, del Codice.

FASE 2 DI GARA - I° SEDUTA PUBBLICA-TELEMATICA DELLA COMMISSIONE

Dopo che la prima fase di gara (verifica e valutazione della documentazione amministrativa) si è conclusa, approvata e comunicata agli interessati la Determina Dirigenziale di Ammissione Esclusione dei concorrenti, **la nominata Commissione giudicatrice, in seduta pubblica telematica:**

- 1) **procede** all'apertura delle offerte tecniche, ne verifica la regolarità e la consistenza;
- a) **esclude** le eventuali offerte tecniche irregolari e verbalizza le esclusioni.
- b) se tutte le offerte sono regolari ed ammissibili chiude la seduta pubblica
- 2) **procede** in seduta riservata all'esame dell'offerte ed attribuzione dei punteggi

La Stazione Appaltante con riferimento all'esame della documentazione amministrativa e verifica della regolarità e la consistenza delle Offerte Tecniche (**fase 1 e fase 2 suddette**), **prima della successiva fase 3 di gara di apertura delle offerte economiche**, procederà all'adozione del provvedimento amministrativo di ammissione/esclusione, pubblicando il Provvedimento e dando le prescritte comunicazioni prescritte con nota protocollata inviata a mezzo PEC.

FASE 3 DI GARA - II° SEDUTA PUBBLICA-TELEMATICA DELLA COMMISSIONE

- 1) la Commissione Giudicatrice procede a dare lettura dei punteggi attribuiti in esito alla FASE 2
- a) **esclude** le eventuali offerte tecniche irregolari e verbalizza le esclusioni.
- b) se tutte le offerte sono regolari ed ammissibili approva la documentazione economica regolare al fine di permettere al sistema, in modo automatico, di attribuire i punteggi e formulare la classifica provvisoria della gara, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Quindi il Presidente della Commissione dà lettura della graduatoria provvisoria.

In caso di parità si procederà in conformità a quanto previsto dall'art. 77 del R.D. n. 827/1924 mediante **procedura di "miglioramento delle offerte"**; a tal fine si invitano i concorrenti, ammessi a tale fase della procedura di gara, a partecipare alla seduta pubblica avanti indicata con un rappresentante munito di un documento attestante i poteri di rappresentare l'operatore economico e di modificare l'offerta.

FASE 4 valutazione offerte anomale

Si procederà alla valutazione delle "**offerte anomale**" ove ricorrano i presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, relativamente ai concorrenti che abbiano presentato un'offerta "anomala" ai sensi dello stesso articolo e cioè qualora il **punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti** dal presente Disciplinare di gara.

Ai fini della verifica di anomalia si fa riferimento ai punteggi ottenuti dai concorrenti all'esito delle riparametrazioni di cui al precedente paragrafo 7 del presente disciplinare.

In tal caso il Responsabile del procedimento **con il supporto della Commissione**, nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, procederà alla valutazione della congruità delle offerte attivando il procedimento di verifica di cui ai commi 4,5,6,7 dell'art. 97 dello stesso Codice.

L'Endoprocedimento di verifica anomali attivato nelle forme prescritte dal Codice Appalti mediante interpello dell'interessato e comunicazione ai controinteressati, si conclude mediante Provvedimento espresso del Responsabile del Procedimento notificato nelle forme di legge.

In caso di esclusione del I classificato anomalo per effetto della procedura di cui sopra, ferme restando le forme e le comunicazioni obbligatorie, si procederà in ordine a verificare il successivo concorrente in graduatoria (anomalo).

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo, con esclusione dell'offerta economica e tecnica, il Presidente del Seggio di gara assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

FASE 4 CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE - RIMBORSO SPESE DI PUBBLICITA' E STIPULA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

4.1 La Stazione appaltante procede preliminarmente:

- 1) a verificare, ai sensi del comma 10 dell'art. 95 ultimo capoverso, il rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma 5, lettera d), richiedendo, per iscritto e assegnando all'operatore economico un termine non inferiore a 15 giorni, la presentazione delle spiegazioni circa la stima dei costi del personale indicato in offerta;
- 2) a verificare, ai sensi della L. 81, il possesso dei requisiti tecnico professionali dell'operatore economico risultato primo in graduatoria richiedendo allo stesso di produrre entro 7 dal ricevimento della richiesta la seguente documentazione:
 - a) Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 81/2008;
 - b) Nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008;
 - c) Nomina del medico competente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008;
 - d) Adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute, ai sensi dell'articolo 37 del d.lgs. 81/2008 da documentare mediante la produzione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

La documentazione sopra specificata alle lettere a), b), c) e d) dovrà essere prodotta secondo una delle seguenti modalità:

- originali e loro copie, per le quali la stazione appaltante procede al controllo tramite loro autenticazione, che contestualmente acquisisce agli atti d'ufficio;
- copie autentiche, anche nelle forme previste ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- in formato elettronico sottoscritto con firma digitale.

Qualora le spiegazioni fornite non giustificano la stima dei costi del personale indicato dal primo classificato, la Stazione appaltante esclude l'offerta e procede allo scorrimento della graduatoria.

Qualora la **verifica dell'idoneità tecnico-professionale** nei confronti del primo classificato dia esito negativo la Stazione appaltante:

- procede allo scorrimento della graduatoria;
- comunica l'esito negativo della verifica al competente Dipartimento di Prevenzione per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici;
- comunica altresì l'esito negativo della verifica all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC), in quanto grave violazione in materia di sicurezza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera a), del Codice.

4.2 FASE AGGIUDICAZIONE

4.3 La Stazione Appaltante approva la proposta di aggiudicazione formulata dal Seggio di gara, previa verifica della stessa, ai sensi dell'art. 32 comma 5, ed effettua le verifiche sul possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di cui all'art. 83 del Codice previsti nel Bando di Gara **nonché in riferimento ai requisiti di ordine generale** (*assenza motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e ai sensi delle altre disposizioni richiamate*) nel presente Disciplinare.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Nel caso in cui l'aggiudicatario sia stato ammesso a concordato preventivo con continuità aziendale, la stazione appaltante chiederà allo stesso, **qualora in fase di presentazione dell'offerta sia stata prodotta una scansione della relazione**, di produrre l'originale della relazione del professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del R.D. n. 267/1942, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art.161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

I controlli sui requisiti di ordine generale dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla gara, sono effettuati:

- in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario di concorrenti, nei confronti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio ordinario;
- in caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs. 50/2016, sia nei confronti del consorzio che delle consorziate esecutrici indicate nel DGUE;
- in caso di avvalimento, anche nei confronti della/e impresa/e indicata/e dal concorrente come ausiliaria/e;
- nel caso in cui l'aggiudicatario singolo o una delle mandanti in ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti abbia dichiarato di essere stato/a ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 e l'aggiudicatario singolo e/o la mandante siano tenuti ad avvalersi di altro operatore economico ai sensi dell'art. 110, comma 5, D. Lgs. 50/2016, i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dell'operatore economico indicato quale ausiliario.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, la Stazione Appaltante può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa, e in particolare del D.P.R. n. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

Qualora dai controlli effettuati siano riscontrati motivi di esclusione, ai sensi della vigente normativa in materia, o il mancato possesso dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del Codice previsti nel presente Disciplinare.

non risultando dunque confermate le dichiarazioni rese, la Stazione Appaltante procede:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- alla revoca dell'aggiudicazione e all'individuazione il nuovo aggiudicatario;
- all'escussione della cauzione provvisoria prodotta, ove ricorrano i presupposti dell'art. 93, comma 6, del Codice, alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC), ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

La Stazione appaltante procederà analogamente a quanto sopra, nel caso in cui l'operatore economico, che abbia dichiarato di essere in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee (o, eventualmente, delle ulteriori certificazioni previste dal comma 7 dell'art. 93 del Codice), in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta, non documenti detto possesso.

Sono inoltre richiesti ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art.16 della L. R. n. 38/2007 e dell'art. 90, comma 9, lettera a) del D. Lgs. n. 81/2008, la Stazione appaltante, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di cui agli articoli 47, 48 e 49 del D. Lgs. n. 81/2008, provvede a controllare il rispetto da parte dell'impresa, nei casi nei quali la stessa vi sia tenuta, dei seguenti adempimenti:

- la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 81/2008;
- la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del decreto stesso;
- la redazione del documento di valutazione dei rischi, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. a) e dell'art. 28 del D. Lgs. n. 81/2008 oppure, nei casi previsti dall'art. 29, comma 5, dello stesso Decreto, l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi;
- l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 81/2008;
- l'ulteriore documentazione prevista dall'allegato XVII del D. Lgs. n. 81/2008.

Qualora la verifica dell'idoneità tecnico-professionale nei confronti dell'aggiudicatario dia esito negativo, la Stazione appaltante:

- revoca l'aggiudicazione nei confronti dell'aggiudicatario e procede allo scorrimento della graduatoria;
- comunica l'esito negativo della verifica al competente Dipartimento Prevenzione per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici;
- comunica altresì l'esito negativo della verifica all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC), in quanto grave violazione in materia di sicurezza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera a), D. Lgs. 50/2016.

4.3 SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO DI CONCESSIONE ADEMPIMENTI E SPESE

Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di concessione ha luogo entro i successivi sessanta giorni.

Effettuate le verifiche di cui sopra con esito positivo e divenuta efficace l'aggiudicazione, la Stazione appaltante invita l'aggiudicatario a:

4.3.1 Fase precontrattuale:

Start UP

Il Concessionario indica con dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, eventuali soggetto/i esecutore/i di Servizi qualificati quali "Oneri della Concessione" (manutenzione delle elettrici ed impiantistica – servizio igienizzazione e pulizia locali – servizio raccolta e smaltimenti rifiuti) con attestazione del possesso dei prescritti requisiti Il Concessionario con il DEC sottoscrive un Verbale per LA FORMALIZZAZIONE DEL Piano di predisposizione locali ed installazione della macchine, inclusa telemetria ed offerte migliorative valutate in sede di gara(secondo l'offerta tecnica presentata in sede di Gara) dettagliando la tempistica in termini di inizio – fine per ciascun locale e ciascun Presidio /Sede.

Sottoscrizione del contratto di Concessione

In esito al Verbale si procede alla sottoscrizione della Concessione cui sarà allegato, quale parte integrante e sostanziale, detto Piano l'offerta tecnica economica , il PEF.

stipulare il contratto nei successivi 60 giorni;

- costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice;
- corrispondere alla Stazione Appaltante a norma di legge le spese di pubblicità per la gara di appalto, secondo la preventivazione, pari ad € 2.412,00 e che saranno consuntivate prima della stipulazione del contratto con comunicazione specifica all'Appaltatore;
- produrre, nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti o un consorzio ordinario non ancora costituito, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata da notaio, con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13 del Codice;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dalla procedura. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del [provvedimento di aggiudicazione](#).

Il termine dilatorio non si applica nell'ipotesi in cui è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando di gara queste impugnazioni https://webmail.unifi.it/roundcube/logo_top_unifi.png risultano già respinte con decisione definitiva.

4.3.2 Attivazione del servizio

Il concessionario sarà tenuto ad eseguire, il Piano di installazione, eseguendo per ciascun Locale le necessarie opere di predisposizione ed installazione prescritte a suo carico.

Per ciascuna Fase del Piano quindi e nel termine indicato procederà all'attivazione del servizio in concessione alla consegna e l'installazione delle macchine distributrici negli spazi che saranno assegnati dalla stazione appaltante, pena l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato speciale di appalto, mediante Verbale in contraddittorio sottoscritto dal Concessionario e dalla Stazione Appaltante (DEC).

VERIFICA DEI REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO - FINANZIARIA E TECNICO - ORGANIZZATIVA

Il controllo sul possesso dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del D.lgs. 50/2016 previsti nella presente procedura di gara, dichiarati nel DGUE, sarà effettuato esclusivamente sull'aggiudicatario mediante richiesta diretta d'ufficio delle attestazioni di regolare esecuzione agli Enti pubblici e/o privati beneficiari dei servizi dichiarati.

4.4 DISPOSIZIONI FINALI

Gli atti relativi alla presente procedura sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 76, commi 5 e 6, del D. Lgs 50/2016.

Ai sensi dell'art.120, comma 2-bis, del D. Lgs. 104/10 (così come modificato dall'art.204 del Codice), il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, è impugnabile nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo della stazione appaltante, ai sensi dell'art.29, comma 1 del Codice.

Per la risoluzione di tutte le controversie riguardanti la presente procedura di affidamento è competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Informativa generale relativa al trattamento dei dati personali.

L'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto della presente concessione, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.

F.TO

Il Dirigente

Dott. Massimo Benedetti

Documentazione Allgata pubblicata su Start